

Cent. 20 la copia

Martedì 22 Settembre 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, lunghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 240 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 250.

Anticipazioni

(Sensi e moti di un centenario) Di Federico Borromeo, ricorre ieri il terzo centenario della morte: è resta superfluo, dopo la immagine o il monumento che l'anziano erede di Lui, rievocarne virtù alte, le qualità innumeri, i giornali e riviste, del resto, in quest'anno che lo rammemora, non utilmente perlustrato nei tempi suoi, rinfervorato caratteri, precisato raffronti e relazioni. In tutto, rivive il non indegno, immemore successore di San Carlo: il signore mansueto, il principe soccorrevole, l'intellettuale precursore, lo scrittore dotato, il cadavere ardito, il pastore ardente e sollecito, il superiore misurabile e servo instancabile, il religioso pio e ineguagliato che all'inizio, come ragione necessaria e poco indomabile, nasconde la virtù che fu corona del precursore: umiltas.

Pochi, pertanto, penserebbero che in un compendio così approssimativo di opere resti qualche elemento ancora illustrabile o non tutto conosciuto. Per esempio: Federico Borromeo, come S. Carlo, come, due secoli dopo, il Cardinale Andrea Ferrari, fu un padre dei giovani. Ma se scorriamo pagine del suo apostolato man mano troviamo che esso non è soltanto partecipe dei caratteri inusuali, e perciò eterni, dello zelo pastorale, ma anche delle sue forme estrinseche più originali, cioè, cioè proprie di un tempo, anticipatrici di quelli che ancora sarebbero venuti. In una parola: il Cardinale Federico è un precursore dell'Azione cattolica: persino in talune sue iniziative tipiche e strutture formali. A tal punto, che una commemorazione di questo singolo aspetto ci sembra non solo originale, ma probatoria per quanti si battono di affermare che la novità del nostro secolo (e per discusso, se non supererogato), anziché la pratica costante, è solo visibile della Chiesa in questo tempo.

... ci spieghiamo con dati. Il Borromeo non solo assistette, coordinò; non solo raccolse, organizzò le sue opere giovanili in quadri stabili che sembravano riprodurre dell'Azione Cattolica italiana la gerarchia ordinata da Pio XI. La forma tipica era la scuola di Dottrina che formava ogni parrocchia la cellula prima, tenendo il posto del nostro "circolo". Tutte le scuole erano riunite in un'opera che si chiamava Congregazione, nella quale il maggio del 1630 si contavano 1750 iscritti. La Congregazione aveva degli "operai" che equivalevano ai nostri propagandisti, delle "reunioni generali" che equivalevano alle nostre assemblee. Vi erano fanciulli e fanciulle. Se interrogati le cronache vi diranno che il Cardinale, in quei raduni, ascoltava le dispute, esortava i piccoli, attribuiva i premi ai premurosi. Che cosa occorre di più per darci le nostre "Gare Catechistiche"? La scuola, dai fanciulli, generò i giovani, e forse l'organizzazione attiva che si svolse e si frazionò, ripropose come quella dei piccoli Fiorivano, come oggi, le voci. Come si formavano i giovani? Nella preghiera, ma anche nell'attività. Ogni domenica all'ospizio si rifare i letti, ad assistere i malati. Dice la storia: « con pazienza e spirito di carità ». Come gli attuali Conferenze di S. Vincenzo. Si raccoglievano, la sera nella casa dell'assistente che li curava, e li riceveva - immagine viva, interno fedele della vita dei vari circoli. Non mancavano di iniziative felici e, nella stagione invernale, marce campestri che potevano adombrare le più sembrere e legittime forme sportive. Nel 1620 Federico Borromeo trovò di fronte a un popolo di uomini che aveva educati e che non lasciò disperdere raccoltando un'opera intitolata «L'Oratorio dei maritati». Siamo dunque

alla terza delle nostre categorie: dei uomini cattolici. Non dissimili, non meno interessanti, le attività che in queste organizzazioni si svolgevano. I costumi erano allora in un decadimento che ci richiama, per certi aspetti, quello dei nostri tempi. E c'è da sorprendersi a ritrovare che il grande Vescovo di Milano per vincere la piaga licenziosa preparava degli opuscoli, raccoglieva dei volontari, che li diffondevano per le vie e nei negozi, giuocando di combattere, con la vita e con la parola, la malefica e crescente influenza. Abbiamo qui la immagine dei nostri «Segretariati». L'immoralità era combattuta anche con pratiche collettive riparatorie: i rioni popolari si organizzavano attraverso «scuole», dette

UN'ALTRA ACUTA FASE ECONOMICA IN INGHILTERRA

La momentanea sospensione del regime aureo

Il Gabinetto convocato d'urgenza - Unanimità sul provvedimento

LONDRA, 21 pom. Un indico dei gravi imbarazzi in cui la crisi pone l'Inghilterra, è il temporaneo ma sospeso e grave provvedimento preso questa notte dal Gabinetto: la sospensione dei pagamenti in oro. Tutti i ministri sono stati ieri sera convocati d'urgenza: data la giornata festiva, non è stato difficile desumere che la riunione doveva avere carattere di particolare importanza. L'improvviso ritorno di Mac Donald dai Chequers, non faceva che confermare l'ipotesi.

Nella notte è stato diramato da Downing Street il seguente comunicato: Il Governo di S. M. ha deciso, dopo consultazioni con la Banca d'Inghilterra, che è necessario sospendere temporaneamente la disposizione del paragrafo 2° art. 1° del Gold Standard Act del 1925 che fa obbligo alla Banca d'Inghilterra di vendere oro a un prezzo fisso. Una legge a questo scopo sarà immediatamente proposta al Parlamento ed è intenzione del Governo di farla discutere in tutti i suoi stadi nel giorno di lunedì. Intanto la Banca d'Inghilterra è stata autorizzata a procedere in conformità, e prima della decisione del Parlamento.

Le ragioni che hanno condotto a questa decisione sono le seguenti: Della metà di luglio fondi ammontanti a più di 200 milioni di sterline sono stati ritirati dal mercato inglese. A questo ritiro si è fatto fronte in parte con l'oro e le valute straniere tenute dalla Banca d'Inghilterra, in parte con l'ammontare del credito di 50 milioni di sterline fornito alla Banca d'Inghilterra da Nuova York e da Parigi, e in parte con i fondi dei creditori francesi e americani ammontanti a 30 milioni di sterline. Recentemente ottenuti dai Governi durante gli ultimi pochi giorni il ritiro di fondi stranieri è stato accelerato in maniera così rapida e così grave, che il Governo di S. M. si è sentito costretto alla decisione sopra menzionata. Questa decisione naturalmente non riguarda le obbligazioni del Governo britannico e della Banca d'Inghilterra, che sono pagabili in valuta straniera.

La riserva della Banca d'Inghilterra ammonta a 130 milioni di sterline e, in considerazione delle contingenze a cui si deve far fronte, non è consigliabile permettere che queste riserve possano essere ulteriormente diminuite. E' stato disposto che la Borsa non sarà aperta lunedì, cioè il giorno in cui il Parlamento passerà l'annunziata legge. Il Governo ritiene passeggera questa difficoltà ma ammonisce tutti i cittadini britannici ad astenersi dall'acquistare, con impetive operazioni di compra di titoli e valute straniere. Il Governo - aggiunge poi il comunicato - è arrivato alle sue decisioni con la più grande riluttanza. Ma i giorni passati i mercati internazionali finanziari si sono mostrati demoralizzati e hanno liquidato la sterlina senza tenere conto del suo intrinseco valore. Il Governo è riuscito ad assicurare un bilancio in pareggio e la posizione internazionale del Paese è salda. Questa posizione deve essere mantenuta. Una cosa è usare dalla parità aurea con un bilancio disastoso e con un'inflazione incontrollata, e un'altra cosa, e completamente differente, è prendere questa misura non per difficoltà finanziarie interne, ma per gli eccessivi ritiri di capitali precedentemente depositati in Inghilterra. Le risorse del Paese sono così enormi che non vi è dubbio che le presenti difficoltà saranno solamente temporanee.

Provvedimento eccezionale Una nota dell'agenzia Reuter dice che malgrado l'importanza considerevole del provvedimento preso questa notte, una calma completa regnerà ieri sera nei circoli governativi. Downing Street era quasi deserto ed i ministri che avevano partecipato al gabinetto si sono allontanati a testa alta con la coscienza di avere fatto il loro dovere. Il corrispondente diplomatico dell'agenzia Reuter apprende che fino all'ultimo momento la Banca d'Inghilterra sperava di potere evitare la sospensione dei pagamenti in oro, ma che i forti ritiri effettuati venerdì e sabato hanno reso necessario il provvedimento immediato di un provvedimento eccezionale. Negli ambienti della Tesoreria si

deci Croicchi, perchè abbracciavano le zone sparse intorno alle croci che San Carlo aveva fatto erigere su colonne per la cessazione della peste del 1576. Ogni «scuola» formava una «Compagnia della croce»: a ognuna un protettore. Il venerdì queste accolte venivano processionando dalle diverse contrade e il Cardinale si trovava a riceverle. L'intuito di Federigo si svolse più in là: a immaginare dei raduni e delle apposite assistenze per i giovani che si recavano alle milizie. Anche tra i soldati, l'Azione Cattolica trova qui lo stimolo di un'anticipazione. Si parla di sezioni, di gruppi, di sezioni professionali: ci sarebbe da sorridere, ripensando alle recenti polemiche, a riportarci all'oratorio specializzato istituito nel

1626 per i giovani dotati di studi o benestanti. Anche allora quell'apostolato era diocesano, l'Azione Cattolica dipendeva dal Vescovo; il suo fine era religioso, i suoi militi laici, i suoi mezzi ardati, originali, molteplici. Insomma: tutto che è delle nostre forme più tipiche ed attuali, nella storia di Federigo Borromeo ha un'immagine e una divinazione: non ci vuol altro per farci comprendere come l'opera cui la Chiesa ci chiama, cui la Provvidenza ci vuole indirizzare, trovi nella pratica perenne dei secoli e quindi nella sostanza del magistero infallibile, la sua conferma, la sua illustrazione, la sua esigenza, il suo stimolo. r. m.

Francia. Atribuiscono generalmente le cause della recrudescenza delle difficoltà attuali ad una crisi di fiducia, ad uno smarrimento generale piuttosto che a ragioni di ordine tecnico. Le conseguenze dal punto di vista internazionale non sembrano meno gravi; ad esempio, la più grande nazione creditrice, dice l'«Echo de Paris», che lasci ripiegare la sua moneta è al pericolo ed i paesi che esitano sulla soglia della inflazione non resisterebbero più alla tensione che viene esercitata. L'internazionalismo economico subisce un nuovo regresso e gli scambi un nuovo rallentamento. Il Matin annuncia che il governo francese, che ha dato interamente all'Inghilterra il suo concorso più attivo nella crisi attuale e nelle misure da prendere a Londra, si riserva nessuna decisione aveva presa. Il ministro delle finanze sig. Flandin convocherà questa mattina stessa una riunione dei tecnici specialisti, alcuni dei quali sono stati richiamati urgentemente da Ginevra. Il Matin precisa d'altra parte che la Banca di Francia ha denaro liquido o Buoni del Tesoro in deposito all'estero per duecento milioni di sterline, una buona metà dei quali, cioè oltre 12 miliardi e 500 milioni di franchi, si trovano a Londra. Il deprezzamento della sterlina, soltanto del dieci per cento potrebbe dunque per la Banca di Francia una perdita di 1250 milioni di franchi.

«Provvedimento coercitivo», dicono i circoli di Wall Street NEW YORK, 21 pom. I circoli di Wall Street considerano che la sospensione temporanea del tallone d'oro da parte della Banca d'Inghilterra è un provvedimento coercitivo, date le circostanze eccezionali.

La sospensione britannica dei pagamenti in oro, non ha avuto ripercussioni sui prestiti recentemente consentiti dalla Federal Reserve Board al sindacato Morgan poiché essi sono in dollari oro. Le borse chiuse a Copenaghen e Stoccolma COPENAGHEN, 21 pom. A causa degli avvenimenti in Inghilterra è stato deciso che la Borsa di Copenaghen venga chiusa alle quotazioni. STOCOLMA, 21 pom. In seguito alla nota che annuncia la chiusura della Borsa di Londra per oggi, è corsa a Copenaghen la voce che anche la borsa di Stoccolma rimarrebbe chiusa. Si dichiara però che finora non sono state prese decisioni in proposito.

Onoranze a Blasco Ibanez in Is pagna MADRID, 21 maif. Il Governo repubblicano vuole onorare solennemente la memoria del grande romanziere Blasco Ibanez che morì profugo in Francia e che la Spagna considera come un precursore del regime attuale. La salma del romanziere verrà trasportata per mare a Valencia da Melonre per cura della commissione composta di rappresentanti di tutti i partiti con una scorta d'onore di navi spagnole e straniere. Come è noto i romanzi di Francesco Ibanez e Sangué e «I quattro Cavalieri dell'Apocalisse» sono diventati famosi in tutto il mondo grazie all'adattamento cinematografico, nel quale la parte del protagonista era sostenuta da Rodolfo Valentino.

La nuova legge jugoslava sui partiti e associazioni BELGRADO, 21 pom. La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato la nuova legge sulle associazioni e sul diritto di riunione. La base della nuova legge si riconosce il diritto di associazione dentro i limiti della legge. Gli organi di Polizia debbono essere avvertiti 48 ore prima che una riunione sia indetta. Essi possono vietarla o sospenderla o impedire le discussioni. Sono vietate le associazioni e i partiti politici, o regionali o provinciali che abbiano capi carati alla unità ed alla ingerenza nazionale. Le adunanze in pubblico e le riunioni in privato possono avere luogo soltanto se sono avvertiti alle autorità di polizia che possono anche vietarle. Gli eventuali disordini sono responsabili gli organizzatori. Né nelle chiese né nei locali scolastici né nelle sedi solenni possono svolgersi comizi e riunioni politiche.

Prime impressioni in Francia PARIGI, 21 sera I giornali segnalano che il comunicato del governo inglese ha avuto una profonda eco in tutta la opinione pubblica francese. Tutti si rendono conto della partita formidabile nella quale il governo britannico è impegnato per sostenere la sua divisa e le conseguenze gravi che un deprezzamento della moneta inglese avrebbe per il mondo intero. I giornali di tutte le tinte rilevano i legami di solidarietà che uniscono i due paesi e che non sono giustificati soltanto dallo stock di divise britanniche che detiene la Banca di

LA RIFORMA DELLE FINANZE LOCALI I termini per l'accertamento modificati da un decreto del Capo del Governo ROMA, 21 maif. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto del Capo del Governo e del Ministro per le Finanze in cui sono variati per la prima applicazione del Testo Unico per le finanze locali, i termini fissati di questo per l'accertamento ed il contenimento. I nuovi termini risultano modificati nel modo seguente: 10 ottobre 1931, deliberazione delle tariffe dal podestà e dai presidi; 10-15 novembre 1931, affissione del manifesto ai contribuenti per la denuncia dei capitoli, inserzione dell'avviso nel «Foglio degli annunci legali» della prov. per i tributi provinciali; 30 novembre 1931, scadenza del termine per le denunce da parte dei contribuenti; 31 dicembre 1931, deliberazione del podestà o del preside relativa alle variazioni ai ruoli dell'anno in corso per l'esercizio 1932; 5 gennaio 1932, scadenza del termine per il deposito dei ruoli dell'anno 1931 e della deliberazione del podestà o del preside relativa alle variazioni dei ruoli stessi agli effetti dell'esercizio 1932; 5 gennaio 1932, affissione del deposito della deliberazione: inserzione dell'avviso nel «Foglio degli annunci legali» della provincia per i ruoli dei tributi provinciali; 20 gennaio 1932, scadenza del termine del deposito della deliberazione del podestà o del preside e per la notifica agli interessati delle nuove iscrizioni e variazioni e delle rettificazioni delle denunce; 10 febbraio 1932, scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi alla Commissione comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali); 10 marzo 1932, scadenza del termine per la comunicazione dei ricorsi alla Commissione comunale da parte del podestà (o alla Giunta provinciale amministrativa da parte del preside); 29 febbraio 1932, compilazione dei ruoli per la partita non contestata, invio alla prefettura per il visto di esecutorietà e restituzione dei ruoli resi esecutivi; 10 marzo 1932, deposito dei ruoli ed avviso al pubblico; 9 marzo 1932, scadenza del termine per la pubblicazione dei ruoli resi esecutivi; 10 marzo 1932, consegna all'esattore; 10 marzo 1932, inizio del termine in cui la Commissione comunale (o la Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) deve decidere sui ricorsi; 15 aprile 1932, scadenza del termine concesso alla Commissione comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) per decidere sui ricorsi; 25 aprile 1932, scadenza del termine per la pubblicazione delle decisioni della Commissione comunale (o della Giunta provinciale amministrativa da parte del podestà o del preside); 25 giugno 1932, inizio del termine in cui la Commissione provinciale deve decidere sui ricorsi; 5 agosto 1932, scadenza del termine concesso alla Giunta provinciale amministrativa integrata per decidere sui ricorsi. Le tariffe da deliberarsi entro il 10 ottobre riguardano non soltanto i nuovi tributi istituiti dal Testo Unico, ma altresì quelli già applicati dai comuni e dalle provincie, a norma delle disposizioni precedentemente in vigore. Per i tributi già in applicazione all'entrata in vigore del Testo Unico, quando le variazioni della imposta e dei contributi siano dovute esclusivamente ad aumenti delle tariffe o delle aliquote previste dal testo medesimo, la pubblicazione nell'«albo pretorio» o in altri luoghi pubblici o l'inserzione nel «Foglio degli annunci legali» della deliberazione del podestà o del preside, approvato dalla Giunta provinciale amministrativa, vale anche come notificazione individuale all'accertamento ai contribuenti già iscritti nel ruolo dell'anno 1931. Tale disposizione si applica per le imposte sul valore locativo, sul bestiame, sugli animali caprini, sui cani, sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sui pianoforti e bigliardi, sulle industrie, i commerci e le arti e le professioni e relativa addizionale provinciale per la imposta di licenza, per le tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche e sulle insegne, nonché per i contributi per la manutenzione delle opere di fognatura.

Il decreto stabilisce anche i termini per la costituzione delle commissioni comunali e per la nomina dei membri aggregati alla Giunta provinciale amministrativa e stabilisce che le Commissioni di prima istanza per la risoluzione dei ricorsi contro l'iscrizione delle matricole delle tasse locali, nominate in applicazione dell'articolo 117 del regolamento comunale e provinciale 12 febbraio 1911, n. 297, cessano dalla carica col 31 dicembre 1931. Tutti i ricorsi non ancora risolti relativi ai contributi di utenza straordinaria, applicati dai comuni e dalle provincie ai sensi del R. D. 13 novembre 1931, n. 2538, sono deferiti alle Commissioni comunali, istituite a norma dell'art. 275 del Testo Unico.

Laval non andrà a Washington PARIGI, 21 pom. La presidenza del Consiglio comunica che l'informazione, secondo la quale il presidente del consiglio Laval, si recerebbe prossimamente a Washington è desistuta di ogni fondamento.

Il «Graf Zeppelin», giunto a Pernambuco PERNAMBUCO, 21 pom. Il «Conte Zeppelin» è giunto qui alle 22,30. (Stefani).

Il conflitto si localizza in Mancuria Nessun nuovo incidente - Tokio invita alla calma LONDRA, 21 pom. Nulla di nuovo sul fronte orientale. L'evacuazione che potrebbe sembrare quella di un bollettino di guerra, esprime invece lo stato di arresto sulle posizioni reciproche e di stasi nei conflitti tra cinesi e giapponesi, dopo i noti incidenti che hanno portato all'improvviso e sorprendente occupazione nipponica di Mukden e di altri centri strategici avanzati lungo le ferrovie manciuri.

Tutti i rapporti ricevuti a Tokio e a Nankino segnalano che non ci sono state nuove ostilità tra la Cina ed il Giappone nella regione di Mukden ed i circoli ufficiali giapponesi e cinesi sono manifestamente decisi di localizzare il conflitto ed a raggiungere una soluzione pacifica. I giapponesi sono ora in possesso di un certo numero di punti strategici non solamente nelle vicinanze di Mukden, ma anche nel sud della Manchuria.

Secondo poi gli ultimi telegrammi pervenuti ieri sera da Pechino, un incontro ha avuto luogo ieri a Mukden tra Cuan-Hsuen-Liang, governatore della Manchuria, e i rappresentanti del Governo giapponese per la conclusione di una tregua e per l'apertura di negoziati risolutivi alla soluzione degli incidenti. Mancano informazioni circa i risultati di questo incontro.

Le autorità giapponesi dichiarano intanto che l'occupazione non ha carattere definitivo e mira soltanto ad assicurare la tutela della vita e degli interessi dei cittadini nipponici residenti in Manchuria; le truppe sarebbero immediatamente ritirate non appena le questioni insolute fra la Cina e il Giappone saranno risolte con soddisfazione.

Nei circoli cinesi però non si è così tranquilli e si opina a credere che il Governo di Tokio, trovando profitto dalla tensione di rapporti complicati negli ultimi tempi, ha occupato la Manchuria per le sue ambizioni e per l'espansione in Manchuria, trasformando in dominio militare ed economico indiretto che esso esercitava da 25 anni in quel territorio. In considerazione di ciò il Governo cinese invierà alla Società delle Nazioni una protesta circostanziata chiedendo l'intervento del Consiglio di Ginevra per la sollecita risoluzione delle questioni di sovranità territoriale sollevate dall'occupazione giapponese.

A prova di ciò si citano da varie fonti, avvisi particolari su l'occupazione per dimostrare che la cosa va accuratamente preparata. A Dairen, sede del Comando generale dell'esercito del Kwantung, i preparativi della spedizione si svolgevano febbrilmente da più settimane. Colonne di autocarri erano state concentrate a Port Arthur e a Kiaochow, e le truppe erano state messe in completo assetto di guerra con distribuzione di nuovi indumenti, di munizioni e di viveri di riserva.

Alle ore 20 di venerdì l'ordine di mobilitazione fu dato simultaneamente alle truppe del Kwantung, e quelle della Corea e ai reparti distaccati nella Manchuria meridionale, e in poche ore più di 50.000 uomini iniziarono l'investimento di Mukden, compiendo nello stesso tempo diversioni tattiche in direzione di Pechino. A quarant'otto ore da questo movimento la Manchuria meridionale era già tutta occupata.

Una parte molto notevole in queste operazioni è stata svolta dalle forze aeree nipponiche. Un aereo di sp. parecchi da bombardamento è scortato da squadriglie da caccia si è portato infatti sulla strada lungo la quale si svolgeva l'avanzata, ed ha cooperato attivamente al servizio di collegamento tra i reparti e di esplorazione del terreno.

Notizie da Tokio, confermano che tutto lascia intravedere da parte del Governo Giapponese una ferme volontà di localizzare il conflitto e di impedire ogni ulteriore complicazione. Dopo la riunione straordinaria tenuta sabato mattina il Governo lascia intendere che non ha nessuna intenzione di tenere Mukden come pegno per iniziare subito la soluzione dei molti problemi concernenti la permanenza, l'azione e gli interessi dei Giapponesi in Manchuria. Sarà proceduto al ritiro delle truppe dalla capitale e dagli altri nodi che hanno occupato non appena «le condizioni lo permetteranno». Un alto ufficiale ha dichiarato che le vedute dell'esercito concordano con questa linea di condotta. L'occupazione, dovuta a un incidente militare, finirà quando questo incidente sarà appianato.

Rappresaglie contro i giapponesi nel distretto di Chien-Tao LONDRA, 21 sera Secondo notizie provenienti da Tokio gravi disordini anti-giapponesi si sono verificati nel distretto di Chien-Tao, al confine Corea-Manchuria. La centrale telefonica giapponese è stata distrutta da un incendio, appiccato dai cinesi. Le comunicazioni sono interrotte. I cinesi danno la caccia ai coreani, a causa del loro attaccamento ai giapponesi. Il Comando militare giapponese ha telegrafato al Governo di Tokio chiedendo l'autorizzazione di occupare il distretto.

Al Ministero degli Esteri giapponese è giunta una vibrata nota del Governo cinese, che protesta per l'occupazione di Mukden, e di altri territori mancesi, e ne chiede l'immediato sgombero. Il Governo di Tokio risponderà alla nota fra qualche giorno. Il Primo Ministro Wakatsuki e il Ministro degli Esteri Shidehara hanno oggi esaminato la proposta cinese di nominare una commissione mista per trovare la soluzione di

tutti i punti controversi esistenti fra i due Paesi. Il corrispondente dell'United Press che, a bordo di un treno speciale, è partito per Mukden da Pechino, per rendersi esatto conto della situazione, ha assistito a scene della massima confusione, determinate dalla ritirata disordinata delle armate cinesi della Manchuria verso Pechino. Il corrispondente ha visto un gran numero di treni che si dirigevano al sud, carichi di truppe e di intere famiglie che si portavano dietro le loro masserizie. Erano lunghe teorie di convogli che si susseguivano, a breve distanza l'uno dall'altro.

L'ambasciatore giapponese a Mosca ricevuto dal Commissario degli esteri MOSCA, 21 pom. Il Commissario del Popolo aggiunto per gli Affari Esteri, Karakhan, ha ricevuto l'ambasciatore del Giappone a Mosca, Hiroto, con il quale ha avuto un colloquio sugli avvenimenti in Manchuria. (Stef.).

SOCIETÀ DELLE NAZIONI L'invio alla Commissione per la «tregua», esteso a tutti gli Stati GINEVRA, 21 pom. Nell'adunanza della terza Commissione incaricata del problema del disarmo si è avuto sabato la discussione della proposta scandinava di tradurre il suggerimento italiano per una tregua immediata degli armamenti in una raccomandazione dell'Assemblea a tutti i Governi che andranno alla Conferenza del disarmo: cioè a tutti i Governi del mondo. Quindi anche a quelli che non fanno parte della Società delle Nazioni ma che si chiamano gli Stati Uniti d'America e la Russia sovietica.

Il Presidente ha proposto l'accettazione della proposta immediatamente accettata da tutti i delegati all'infuori di quello francese che ha sollevato una eccezione di competenza: una Commissione dell'Assemblea ha il diritto di aggregarsi dei membri estranei alla Società delle Nazioni? Al delegato francese si è unito un delegato sudamericano. Rimessa la questione all'Assemblea, questa si è pronunciata favorevolmente e così l'invio sarà esteso a tutti gli Stati. La cosa porterà un certo ritardo, ma sarà tanto di guadagnato nei risultati pratici dei lavori della Commissione.

Il monumento a P. F. Calvi inaugurato da S. E. Balbo a Pieve di Cadore PIEVE DI CADORE, 21 pom. Ieri con l'intervento di S. E. Balbo in rappresentanza di S. E. il Capo del Governo ha avuto luogo la solenne inaugurazione del monumento a Pietro Fortunato Calvi donato dal Governo alla magnifica comunità cadornina. Il Ministro ricevette dalle autorità e dalla rappresentanza civica, militari e combattentistiche e dalle gerarchie del partito si è recato alla sede della Comunità cadornina insieme con il prefetto di Belluno S. E. Montecchi ed ha visitato i cimeli di Calvi. Si è quindi formato un imponente corteo con alla testa le bandiere decorate di medaglia d'oro al valore militare di Venezia, Vicenza, Pieve di Cadore e Osoppo, nonché le bandiere dei comuni di Mantova, Noale, Padova, Agordo, ecc.

Il corteo si è recato a Montecarlo ove sorge il monumento e ove sulle alture circostanti si era accalata una folla numerosissima. Dopo la benedizione che è stata impartita da Mons. Rizzardi ed il suono degli inni patriottici che è stato accolto da calorosi applausi, ha preso per primo la parola il Commissario prefetto dei comuni di Pieve cui ha seguito il Presidente della Comunità cadornina. Ha parlato quindi S. E. Balbo pronunciando un discorso interrotto e coronato da applausi.

Il ministro Balbo e le autorità hanno manifestato il loro compiacimento allo scultore Marini ed all'architetto Palatini per la loro opera. Poesia è stato offerto un banquette a S. E. Balbo ed alle autorità fra le quali si notavano gli on. Zucchi-Tauro e Protini e i generali Opizi e Porta. Il banquette è stato allietato da canzoni alpine e patriottiche. Sono poi state lette numerosissime adesioni fra le quali quelle di S. E. Manaresi, della medaglia d'oro Fantini, del Fodesta di Trento, Trieste, Ferrara, Noale, Vittorio Veneto, Conzignano, dell'Arcivescovo di Benevento, degli on. Vascellari, Loero, Milano, dei generali Guzzoni e Segato. Tra grandi applausi è stato inviato un telegramma all'on. Mussolini.

La disoccupazione a fine agosto ROMA, 21 pom. Sullo stato della disoccupazione a fine agosto si hanno oggi precise notizie di dettaglio. Rispetto alle regioni i disoccupati si trovano così distribuiti: 17 per cento in Lombardia, 10 per cento in Piemonte, 14 e mezzo nel Veneto e nell'Emilia, 5 e mezzo nella Campania e in Liguria, 5 in Toscana e nella Sicilia, 6 e mezzo nella Puglia, 4 nella Venezia Giulia e nella Calabria, 2 in Sardegna, 1 e mezzo nel Lazio, 1 in Abruzzo Venezia Tridantina, 0,50 in Basilicata. Rispetto all'attività i disoccupati sono distribuiti: 28 e mezzo nell'industria edile, 12 e mezzo nelle tessili, 10 e mezzo nelle agrarie e 9 e mezzo nelle meccaniche e metallurgiche, 21 e mezzo nell'agricoltura, 6 servizi collettivi; 4 personale non operajo; 3 industria minerale non operajo; 5 industria minerale chimiche e 1 nel personale non specificato.

La Nazione in cifre

Il movimento della popolazione - Importazioni ed esportazioni dall'estero - La vita agricola e industriale

ROMA, 21 pom.
Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale N. 235 del 21 settembre 1931, pubblica le seguenti cifre statistiche: «Bollettino mensile dell'istituto centrale di statistica».

Il numero dei matrimoni contratti nel corrente mese di agosto scorso (14.378) è superiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di luglio (12.355) ed a quello dei matrimoni contratti nel corrente anno (108.121) (14.197), ma inferiore a quello dei matrimoni celebrati nell'agosto del 1930 (15.273). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi otto mesi del corrente anno (108.121) è inferiore di 19.674 a quello dello stesso periodo del 1930 (128.531), e di 3745 a quello dello stesso periodo del 1929 (110.623). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni nei primi otto mesi del corrente anno (1931) è inferiore del 4,6 per cento al 1930 e del 19,99 il 4,6 per cento al 1929.

Nati e morti

Il numero dei nati vivi nell'agosto scorso (79.654) è superiore a quello del precedente mese di luglio (79.407), ma inferiore a quello dell'agosto 1930 (85.999) e a quello dell'agosto 1929 (85.327). Complessivamente, durante i primi otto mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 659.097, cioè inferiore di 45.254 a quello dello stesso periodo del 1930 (704.351) e di 1.000 a quello dello stesso periodo del 1929 (703.520). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei nati vivi nei primi otto mesi del corrente anno (1931) è inferiore del 17,7 per cento al 1930 e del 17,9 per cento al 1929.

Nell'agosto 1931 il numero dei morti (50.140) è stato inferiore a quello del precedente mese di luglio (55.123), ma superiore a quello dell'agosto 1930 (48.327) e a quello dell'agosto 1929 (50.297). Durante i primi otto mesi del corrente anno (627.331) il numero dei morti è stato di 414.390, mentre nello stesso periodo del 1930 se ne ebbero 389.813 e nel primo otto mesi del 1929 (389.813). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti nei primi otto mesi del corrente anno (1931) è inferiore del 10,1 per cento al 1930 e del 10,1 per cento al 1929.

L'indice del rapporto fra i nati e i morti risulta pertanto di 211,92 nei primi otto mesi del 1931, di 213,51 nello stesso periodo del 1930 e di 213,51 nello stesso periodo del 1929, con un incremento naturale della popolazione inferiore di 71 mila 929 individui, in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1930 (75.540) e del 1929 (73.718).

Lavoro e produzione

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana dello scorso mese di luglio, secondo le rilevazioni effettuate dal ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti, risulta di 729.103, con un aumento di 35.441 rispetto al 27 stabilimenti di questi patti negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di giugno 1931 (723.599). Tale aumento è da attribuirsi quasi esclusivamente all'industria cotoniera (22.481) e agli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (che da 29.071 nell'ultima settimana di giugno è salito a 35.235 nell'ultima settimana di luglio). Una diminuzione sensibile nella occupazione operaia si nota negli stabilimenti relativi all'industria cotoniera (22.481) e nella meccanica specializzata (19.981), mentre un notevole aumento (1065) si riscontra nei cantieri. Nella altre industrie non si verificano oscillazioni di minore importanza.

Secondo le comunicazioni della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali alla Presidenza del Consiglio del Ministero, il numero dei disoccupati al 31 agosto scorso risulta di 682.356, mentre alla fine del precedente mese di luglio era di 627.331. Il numero dei disoccupati alla fine di agosto 1930 era di 375.518.

La produzione dei laminati nel mese di luglio 1931, secondo le rilevazioni del ministero delle Corporazioni, è risultata di tonnellate 138.154 in confronto a tonnellate 124.719 prodotte nel precedente mese di giugno e a tonnellate 150.513 nel luglio 1930. Complessivamente furono prodotte 262.550 tonnellate di laminati nei primi sette mesi del 1931, a fronte di 257.700 tonnellate nei primi sette mesi del 1930.

La produzione delle acciaie, secondo le rilevazioni della stessa Associazione nazionale degli industriali metallurgici, nell'agosto 1931 è stata di 41.400 tonnellate, in confronto a tonnellate 42.300 prodotte nel precedente mese di luglio, e a tonnellate 45.251 nell'agosto 1930.

La produzione dell'acciaio, secondo le rilevazioni della stessa Associazione nazionale degli industriali metallurgici, nell'agosto 1931 è stata di 41.400 tonnellate, in confronto a tonnellate 42.300 prodotte nel precedente mese di luglio, e a tonnellate 45.251 nell'agosto 1930.

Le merci importate nel mese di agosto scorso (1.169 milioni di lire nell'agosto 1930, e quello delle merci esportate è stato di 85 milioni di lire, in confronto a 570 milioni di lire nell'agosto 1930, in complesso, durante i primi otto mesi del 1931, il valore delle importazioni è stato di 2.993 milioni di lire e delle esportazioni di 635 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 2.358 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1930 il valore delle importazioni è stato di 1.793 milioni di lire e quello delle esportazioni di 829 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 964 milioni di lire. L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1913=100 dal Consiglio provinciale dell'Economia di Milano è di 233,99. L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1927=100 risulta diminuito nel mese di agosto 1931 di punti 1,33 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 92,13 a 90,80. L'indice del capitolo alimentare risulta pure diminuito nel periodo suindicato di punti 1,29, essendo passato da 79,70 a 78,41.

I dissesti

Nel mese di agosto 1931 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 293, di cui 110 relativi a società anonime, contro 110 nel luglio del 1931 e 916 nell'agosto del 1930. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dal Tribunale nel mese di agosto 1931 è stato di 454, mentre era di 255 nel precedente mese di luglio e di 51 nell'agosto del 1930. E' opportuno pertanto osservare che le cifre dei fallimenti dichiarati e dei piccoli fallimenti iniziati nell'agosto del 1931 sono confrontabili con quelle del precedente mese di luglio, ma non con quelle dell'agosto 1930, poiché dal 10 settembre 1930 è stato elevato da 15.853 per cento al precedente mese di luglio e di 55.228 nell'agosto 1931.

I ricevimenti del Capo del Governo

I Prefetti di Campobasso, Cremona e Pisa - L'on. Melchiorri - Il conte Guido Suardi - Il segretario federale di Bergamo

ROMA, 21 pom.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i prefetti di Campobasso, Cremona e Pisa.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'onorevole Melchiorri, direttore di *Mitraglietta* fascista il quale gli ha sottoposto i risultati del concorso bandito dal giornale della *Camicia nera* sul tema dettato dal Duce. Il Capo del Governo si è compiuto di richiedergli i consecuti che testimoniano dello spirito e della preparazione dei giovani fascisti e delle *Camicie nere* ed ha disposto che i temi premiati vengano pubblicati.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il conte Guido Suardi, commissario del Giardino Zoologico di Roma, che gli ha riferito sulla organizzazione del giardino stesso, con gli impianti in progetto; il giardino zoologico di Roma diventerà il primo dell'Europa continentale.

S. E. il Capo del Governo si è compiuto con il conte Suardi dell'attività da lui svolta.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'onorevole Beratto, segretario federale di Bergamo, che gli ha riferito sulla situazione della provincia.

S. E. il Capo del Governo ha elogiato il camerata Beratto per l'opera da lui svolta.

Il Ministro Grandi andrà a Berlino in ottobre

GINEVRA, 21 pom.
Sappiamo che in un incontro avvenuto venerdì fra il Min. Curtius e Grandi, che si tratteranno insieme a colazione, oltre ad altri argomenti di attualità si sarebbe stabilita la data del prossimo viaggio del Ministro Grandi a Berlino. Il nostro Ministro degli Esteri si recherà nella capitale germanica il prossimo ottobre.

I pellegrinaggi al Santo di Padova

PADOVA, 21 pom.
Il giorno 18, fu a Padova un pellegrinaggio di Passerella di Treviso, guidato dal Rev. mo Parroco.

Venerabili madri, invece, arrivarono dal Taormine 40 giovani cattolici di francesi guidati dal Rev. mo Padre Gupchur; un altro pellegrinaggio francese; di 31 persone, era guidato dal Rev. mo M. Friederich; un terzo pellegrinaggio francese si ebbe ieri di 105 persone dirette dal Padre Teobaldo Ammasson. I pellegrini francesi, dopo aver ascoltato la Messa all'Arca, visitarono la città e la Mostra d'Arte Sacra. Nel pomeriggio ritornarono al Tempio Antoniano per una funzione di chiesa del pellegrinaggio.

Pure ieri mattina fu all'Arca un pellegrinaggio della Parrocchia di Logreggia (Treviso); uno della Parrocchia di S. Nicolò di Sacile, composto di 130 persone, guidate dal Rev. do don Madussi e uno da Vicenza.

Oggi - domenica - vi sarà un pellegrinaggio da Pirano di Pola; uno da S. Martino di Venezia; uno della Parrocchia dei Servi di Venezia; uno da S. Michele Arcangelo di Treviso, i cantori di questa Parrocchia, alle 10, canteranno la S. Messa, che sarà celebrata da un Padre Conventuale. Vi sarà poi un pellegrinaggio guidato da Padre Postoli O. F. M. da Rezzato.

Stamane celebrerà all'Arca un Eccellentissimo Vescovo della Polonia.

Domani - lunedì - avremo un pellegrinaggio di Sprentino, condotto da don Scattolin, Arciprete; un pellegrinaggio di Giovanni cattolici di Rimini; uno della Parrocchia di S. Zeno di Passano; uno da S. Polo di Piave; uno di Refrontolo di Treviso; uno di Campiglia di Berici; uno da Zoldo Altopiano e infine un pellegrinaggio barvarico.

Alla Mostra d'Arte Sacra, - La Mostra d'Arte Sacra fu visitata il giorno 18, da 196 persone e da numerosi partecipanti al Raduno Automobilistico Internazionale.

L'insegnamento dell'italiano nell'Università a Hazleton

ROMA, 21 pom.
In seguito alle insistenze di un comitato italiano residente in Hazleton negli Stati Uniti, l'insegnamento della lingua italiana è stato introdotto nella università locale ed è stato riconosciuto come titolo atto a completare l'istruzione delle generazioni che escono da ogni altra scuola di quello stato.

Dalla Città del Vaticano

Pellegrinaggio francese ricevuto dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 21 pom.
Il S. Padre ha ricevuto un pellegrinaggio francese di Notre Dame de la Salut, organizzato dai Padri Agostiniani dell'Assunzione e da essi diretto, composto di oltre 200 persone, tra cui una trentina di sacerdoti secolari e regolari.

Il direttore del pellegrinaggio P. Vitelle degli Assunzionisti, era accompagnato dal procuratore generale Padre Souarn. Fanno parte del pellegrinaggio anche l'abate Aubert, parroco di Parigi, alcuni canonici di Verdun, nonché padre Point, detto anche Noelette, direttore di Noël.

Il Papa, dopo aver passato i pellegrini in rassegna nell'aula del Concistorio, rivolgeva loro un paterno discorso. Dopo aver rivolto un cordiale saluto a quei cari figli e figlie, specialmente religiosi e sacerdoti, si congratulava con essi per la loro pietà filiale, di cui avevano dato prova, accendendosi a questo viaggio in tempi così difficili; si congratulava poi per essere questo il quarantesimo pellegrinaggio di Notre Dame de la Salut, testimonianza questa dello speciale fervore, con cui i buoni Padri organizzavano questi pellegrinaggi e anche perché avevano scelto una buona propria, la *Notre Dame de la Salut*, che vuol dire salute spirituale delle anime, bene delle anime, i pellegrini non potevano non trovare uno spirituale giovamento nella visita di Roma, dove tutto parla della fede, delle basiliche alle catacombe.

Assicurava pertanto loro che da questo pellegrinaggio riportassero abbondanti tesori spirituali. Si diceva pure: *Notre Dame de la Salut*, vuol dire salute spirituale delle anime, bene delle anime, i pellegrini non potevano non trovare uno spirituale giovamento nella visita di Roma, dove tutto parla della fede, delle basiliche alle catacombe.

Assicurava pertanto loro che da questo pellegrinaggio riportassero abbondanti tesori spirituali. Si diceva pure: *Notre Dame de la Salut*, vuol dire salute spirituale delle anime, bene delle anime, i pellegrini non potevano non trovare uno spirituale giovamento nella visita di Roma, dove tutto parla della fede, delle basiliche alle catacombe.

Udienze Pontificie

Il Papa ha ricevuto in udienza privata Mons. Robs, Vescovo di Jassy (Romania). Ha pure ricevuto padre Daniel Triscott degli Agostiniani di Flint (Mittigham).

Il prossimo pellegrinaggio dei jocisti francesi

Oggi giungeranno a Roma ben mille duecento giovani lavoratori francesi appartenenti alla *Jeunesse ouvrière* del nord della Francia. Gli «jocistes» che domanderanno la prossima settimana la benedizione del Padre della Cristianità, formano a Parigi l'organizzazione sorella dell'*«Jok»* belga sorta pochi anni dopo la nascita del movimento jacobinista del canonico Cardyn.

In un quartiere di Parigi, a Cliechy, si riuniva il primo cenaglio operaio che doveva rappresentare la cellula da cui si doveva esprimere la bella famiglia giovanile operaia cattolica, che si ingiochererà nella Basilica dell'Urbe a dimostrazione della sua fede viva e ardente. E' simbolico questo adunarsi in Roma di numerosi rappresentanti estere che significano attaccamento alla Cattedra di Pietro, dopo la promulgazione della *Quadragesimo anno*, accolta ovunque con un interesse e una devozione così grande e intensa.

Roma cattolica non mancherà di esprimere alle numerose falangi francesi la sua schietta simpatia.

Oltre 72.000 giganti negli ultimi viaggi popolari di quest'anno

ROMA, 21 pom.
Le ultime gite effettuate ieri col treno popolare di quest'anno, si sono svolte, come le precedenti, nella massima regolarità e con la partecipazione di decine di migliaia di passeggeri, che, ancora una volta hanno dimostrato con manifestazioni entusiastiche la loro simpatia per questa iniziativa. I dati giunti dai centri dei quali per le diverse destinazioni sono arrivati i treni popolari fanno ascendere il totale dei biglietti venduti sino alle ore 18 di venerdì scorso a 72.390. Nelle varie città che sono state meta dell'ultima gita domenicale della settimana, gli ospiti sono stati accolti simpaticamente dalle popolazioni ed hanno fruito, con vantaggio evidente delle agevolazioni che per essi erano state predisposte da autorità ed enti locali.

Il varo a Riva Trigoso di un cacciatorpediniere turco

GENOVA, 21 pom.
Ieri è stato felicemente varato nei cantieri navali di Riva Trigoso della S. Anonima Cantieri del Tirso di Genova, il cacciatorpediniere «Zafar» costruito per conto della Repubblica Turca. Alla cerimonia erano intervenute tutte le autorità cittadine e numerose folle. Madrina della nave è stata la signora Felicia Ehem, figlia di S. E. Mehmed El Bol, sottosegretario di Stato turco. La cerimonia è stata caratterizzata dal caccia torpediniere sono le seguenti Lunhezze fra le PP 94,15 larghezza massima fuori ossatura metri 6,70 altezza di costruzione metri 6,63. Dislocamento tonnellate 1320. L'apparato motore è costruito da due gruppi di turbine costruiti dallo stesso cantiere. La potenza complessiva è di 50 mila HP, capaci di imprimere alla nave una velocità di oltre 38 miglia orarie.

L'armamento, comprende quattro cannoni da 120,5, su due impianti principali da mitragliatrici da 40 MM. due complessi di lancia sturi trinati da 33 MM.

Un padre inumano

TORINO, 21 pom.
E' l'agricoltore Annibale Ghelfi che i carabinieri di Stradella hanno tratto in arresto e mandato in prigione per sequestro di persona in danno della propria figlia Pasqualina di anni 22. La ragazza è stata scoperta l'altro ieri rinchiusa in una soffitta dell'abitazione del Ghelfi in uno stato pietoso: era stata nutrita con latte di vacca e rinchiusa in un ripostiglio nella povertà oltre ad un grave deperimento, evidenti segni di squilibrio mentale.

Il padre interrogato dal Magistrato ha dichiarato di aver rinchiuso la figlia in quel luogo locale, circa sei mesi or sono, perché essa aveva una spiccata tendenza per la danza e voleva con simile provvedimento correggerla. I sanitari chiamati a visitare il giovane genitore è stato passato alle carceri.

Il Congresso Eucaristico di Rodi

La Madonna di Fileremo è tornata al suo storico colle

RODI, 21 pom.
Il Congresso eucaristico prima di chiudersi ha veduto una solenne ed imponente apoteosi di fede per la Madonna di Fileremo.

Dopo la celebrazione delle funzioni religiose nella cattedrale di S. Giovanni, che hanno occupato tutta la mattinata, verso mezzogiorno si è iniziato un pellegrinaggio verso il colle sul quale per iniziativa del governatore, è stato ricostruito il tempio ad accogliere la Vergine miracolosa che fu portata via dall'ultimo Gran Maestro del Cavallieri di S. Giovanni, quando questi dovette sgomberare la città di Rodi, dopo l'occupazione dei turchi di Solimano.

Il quadro originale della Madonna fu portato in Italia nel 1523 e poi a Malta nel 1530. Quando nel 1798 Napoleone impossessatosi di Malta spogliò il tesoro dei Cavalieri, il Gran Maestro ottenne di poter conservare l'immagine della Madonna e le altre reliquie. Quando lo Zar Paolo I si proclamò Gran Maestro dell'ordine di Malta l'immagine passò in Russia nel 1790 e si dispersero durante le lotte civili.

Per costante tenacia e per interessamento del Governatore la regina ambasciata a Mosca ha ottenuto la cessione di una eccellente copia della Madonna di Fileremo, che si trovava nella cattedrale di Gaidici. Molte migliaia di fedeli cattolici cui si sono uniti numerosi ortodossi che pure hanno per la Vergine di Fileremo uno speciale culto, si sono portati sul colle Fileremo circa 15 chilometri da Rodi per accompagnare in solenne processione la Sacra immagine al Tempio eretto in suo onore. L'icone era preceduta dal gran Maestro Principe Ghigi, e da una rappresentanza ufficiale dell'Ordine di Malta nonché da Vescovi e prelati, convenuti per il Congresso seguivano il Governatore S. E. Lago con le autorità e la folla orante.

Prima della riconsecrazione nel santuario, fatta dall'ordinario militare Mons. Bartolomasi, ha parlato alla folla adunata nel vasto piazzale il governatore S. E. Lago, illustrando la poesia del ritorno dei Cavalieri e della riconsecrazione al culto del santuario venerato in tutto l'oriente. Ha parlato poi il Principe Ghigi esaltando ancora una volta la manifestazione di fede e l'avvenimento storico che rimarrà memorabile negli annali di Rodi.

La cerimonia si è chiusa con una solenne processione dell'Arcivescovo Castellani, cui ha fatto seguito la benedizione impartita da Monsignor Bartolomasi.

L'improvvisa morte dell'accademico Dionisi mentre assiste al Congresso delle Scienze

MILANO, 21 pom.
Giunge notizia da Salice che è morto improvvisamente colà S. E. Antonio Dionisi, accademico d'Italia. Venuto a Milano per partecipare al Congresso delle Scienze, si era recato a Salice appunto per prendere parte anche alla seduta in cui dovevasi trattare del reumatismo, ma mentre assisteva ai lavori, si è improvvisamente accasciato. Soccorso da congressisti prontamente accorsi, ogni aiuto è stato vano. Dopo brevi istanti egli è spirato, destando in tutti la più viva impressione.

La seconda adunata delle staffette ciclistiche a Roma

ROMA, 21 pom.
La seconda adunata nazionale delle staffette ciclistiche organizzata dalla Federazione italiana dell'escursionismo, si è conclusa stamane con una entusiastica dimostrazione di Capo del governo che, dopo aver passato in rivista nel viale Tiziano l'imponente schieramento di ciclisti provenienti da ogni regione d'Italia, si è poi affacciato al balcone di Palazzo Venezia per salutarli con il loro caloroso saluto. Le operazioni di controllo erano avvenute stamane alle ore 8 nel vasto piazzale di Ponte Milvio, dove le squadre rappresentative ben 31 province hanno schierato alla gara, in perfetto ordine e disciplina, un centinaio di squadre. Alcune squadre avevano percorso circa 100 km. per raggiungere l'Urbe. Quella di Agrigento, la più lontana, aveva percorso 120 km.

Terminate le operazioni di controllo, le squadre si sono schierate lungo il viale Tiziano, offrendo uno spettacolo meraviglioso con la varietà delle giacche multicolori e l'imponenza del grandioso schieramento di atleti. Poco prima delle 9 è giunto in bicicletta l'on. Achille Starace, accompagnato dal console Beretta, segretario generale dell'Ente L'E, il vice segretario del partito ha presieduto in rivista i 2000 ciclisti partecipanti all'adunata e i 1000 ciclisti del dopolavoro dell'Ue che partecipano al convegno. E' stata premiata tutta la medaglia commemorativa della manifestazione e alle squadre, che ne erano sprovviste a stato consegnata una medaglia commemorativa. Il segretario generale dell'Ente L'E, Ferrarini e il segretario della Federazione dell'Ue, Alle 9,30 precise annunciato dagli squilli dell'attenti e salutato da applausi, è giunto l'on. Mussolini il quale, dopo aver passato in rivista i ciclisti, si è recato nella piazza Apollodoro, da dove ha assistito allo schieramento dei partecipanti all'adunata. Le staffette ciclistiche hanno preso il via direttamente per piazza Venezia, frettosamente inquadrata giunta a piazza Venezia con l'on. Starace alla testa, la massa imponente dei ciclisti si è ordinata in colonne affiancate con la fronte rivolta verso il Vittoriano. Otto ciclisti di varie province hanno sollevato una corona d'alloro ed ad uno squillo di attenti, hanno asceso la scala e hanno deposto la corona sul frontone del Vittoriano.

Contemporaneamente una identica cerimonia si compiva sul Campidoglio per rendere omaggio all'ara dei caduti fascisti.

Terminata la rivista i 2000 ciclisti si sono rivolti spontaneamente verso Palazzo Venezia, invocando a gran voce Duce. Duce! La dimostrazione si è fatta sempre più calda e vibrante e quando il balcone centrale si è aperto ed è apparso il Capo del Governo con a fianco l'on. Starace, l'acclamazione ha raggiunto il tono più alto. Ammirato lo spettacolo magnifico, l'on. Mussolini si è ritirato, ma poco dopo ha dovuto nuovamente affacciarsi per rispondere all'appassionato saluto dei dopolavoristi. Le bande dopolavoriste, che hanno allora intonato l'inno giovinetico e alla dimostrazione si è sciolta la folla. L'on. Mussolini visibilmente commosso, ha risposto con il saluto romano e si è quindi nuovamente ritirato. Le squadre ciclistiche hanno lasciato ordinatamente Piazza Venezia.

La truffa ai disoccupati

TORINO, 21 pom.
Un brutto incontro ha fatto ieri l'altro il manovale disoccupato Felice Clerici, di anni 31. Nel pomeriggio egli ricevette la visita di uno sconosciuto che si era da lui recato per chiedere notizia di un comune conoscente. Dopo lo scambio di alcune parole il giovane sconosciuto visitatore si offriva di trovare occupazione al Clerici che da parecchio tempo non andava alla ricerca e col pretesto di procurargli alcune carte occorrenti per essere assunto al lavoro si accingeva a congedarsi. Il Clerici attese ancor tutto ieri il ritorno dell'altro sconosciuto, ma alla fine si accorse che il visitatore era stato giocato, e si recava quindi in Questura a sporgere regolare denuncia.

CURIOSITA' STORICHE

La miracolosa immagine della "Madonna Grande" di Trento

TRENTO, 21 pom.
La miracolosa immagine della Madonna, venerata nella Basilica di S. Maria Maggiore, e opera di Tommaso da Modena, incaricato all'epoca verso il 1350 da Riccardo e Gherardo da Canina figlioli di Guelfone, i quali fecero eseguire in ricordo del fausto avvenimento del 1345, in cui era seguita la dedizione di Treviso alla Repubblica Veneta.

Ma in tempi molto più remoti, nello stesso preciso posto, si venerava un'immagine di Maria dipinta precisamente verso l'anno 780, in occasione della edificazione della prima chiesa o capello fatto dal governatore della città, che allora chiamavasi casa di Aquaro, altri dal Vescovo di Treviso Nullo di più conveniente che il Vescovo stesso facesse ritrarre quest'immagine, molto rovinata dal tempo, la quale scorgevasi nel capello posto nel sito dei pubblici spettacoli, e palleschi, dove spesso volte decidevasi le private contese a duello e a moribonda, volgendosi gli occhi alla Madonna, venissero almeno eccitati all'ultimo pentimento.

Al l'odierna immagine - in tre dipinti in ordine di tempo - vennero dipinti i Signori da Camino; l'Annunziata De Grandis, al cui tempo le due figure dei Caminesi erano visibili, così il descrittore: «Essi vestiti sono alla guerriera con folta barba scenz'oca e di un colorito di color verde, e di un color d'oliva chiaro, e calzoni di giallo chiaro lavorati al ginocchio con ricamo di color azzurro ed hanno calze e stivali».

Sentiamo invece che cosa dice il Federico, della Madonna: «La Madonna è vestita di un ricchissimo e candido manto con buone pignature, fermato sul petto da una fibbia dorata e gioiellata e di un colorito di color verde, e di un color d'oliva chiaro, e calzoni di giallo chiaro lavorati al ginocchio con ricamo di color azzurro ed hanno calze e stivali».

«Allo fine del suo poi, i due pittori Giacomo padre e Vincenzo Garzanti, vennero chiamati a restaurarla, deturpata come era dai voti e dai appesi sopra dai fedeli; questi ridussero l'opera alla sua primiera origine, senza toccare né le teste né le mani, non avendo queste patito alterazione alcuna».

Diremo domani, della miracolosa immagine operata da Maria Santissima, nella persona di, Girolamo Emiliani.

Le novità de la "MORCELLIANA"

BRESCIA - Via G. Rosa 33

P. LIPPERT S. J.

VISIONE CATTOLICA DEL MONDO

Trad. di E. Peternoli - Prof. di M. Bendiscioli

Volume in 16 - pag. 32 - 192 L. 10,-

«Esposizione modernamente filosofica del cattolicesimo» - «importantissima per gli Insegnanti di Religione»

Nella stessa collez. «PENSIERO CATTOLICO MODERNO», già usciti:

- 1) BELLO - L'anima catt. de' Europa L. 12
- 2) MARITAIN - Tre Riformatori L. 10
- 3) D'HERBIGNY - L'avvenire religioso russo L. 12
- 4) CHESTERTON - L'ortodossia L. 12

10 per cento di sconto per versamento anticipato a mezzo c. c. postale 3/4695

CERERIA

DONETTI e BIANCO

Corso Saccardi, 7 TORINO

Candele Tipo Extra L. 7,-
Candele Tipo Uso Altare L. 6,50

Francò porto alla stazione più vicina - Pagamento con mora. Combustione perfetta - Resistenza Duratura

Fornitori delle Case Salesiane d'America e del Giappone e delle Missioni della Consolata al Kenya (Africa).

MALATTIE DELLE DONNE

Dot. L. FINELLI

SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PULVICULTORE

già Assistente Ospedale S. ORSOLA Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via) (Repubblicana)

Orario: 10-12; 15-18 - Domestica 10-12 (Orario) 23-52; 24-58 Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della PUBBLICITA' ITALIANA.

Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' ITALIANA, Via Mantova 4 a Milano in Via Bonaventura Cavalotti

Chi non intende dare il proprio materiale pubblicitario, deve essere della ditta della ditta di pubblicità, diritto di 1,50 per cento dell'ammontare dell'annuncio con un minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 50 per ogni gruppo di inserzioni per le zone di Padova e di Venezia.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta

Lezioni - Conferenze
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

CONVITTO Carducci, pensionato per studenti, Viale Carducci undici Bologna, retta mita, posizione centrale, tram, molesse, giardino (7706)

OLLEIO - Convitto Bagni Porretta - Scuole Elementari e Medie Retta, 1800 annue. (8956)

La seconda adunata delle staffette ciclistiche a Roma

ROMA, 21 pom.
La seconda adunata nazionale delle staffette ciclistiche organizzata dalla Federazione italiana dell'escursionismo, si è conclusa stamane con una entusiastica dimostrazione di Capo del governo che, dopo aver passato in rivista nel viale Tiziano l'imponente schieramento di ciclisti provenienti da ogni regione d'Italia, si è poi affacciato al balcone di Palazzo Venezia per salutarli con il loro caloroso saluto. Le operazioni di controllo erano avvenute stamane alle ore 8 nel vasto piazzale di Ponte Milvio, dove le squadre rappresentative ben 31 province hanno schierato alla gara, in perfetto ordine e disciplina, un centinaio di squadre. Alcune squadre avevano percorso circa 100 km. per raggiungere l'Urbe. Quella di Agrigento, la più lontana, aveva percorso 120 km.

Terminate le operazioni di controllo, le squadre si sono schierate lungo il viale Tiziano, offrendo uno spettacolo meraviglioso con la varietà delle giacche multicolori e l'imponenza del grandioso schieramento di atleti. Poco prima delle 9 è giunto in bicicletta l'on. Achille Starace, accompagnato dal console Beretta, segretario generale dell'Ente L'E, il vice segretario del partito ha presieduto in rivista i 2000 ciclisti partecipanti all'adunata e i 1000 ciclisti del dopolavoro dell'Ue che partecipano al convegno. E' stata premiata tutta la medaglia commemorativa della manifestazione e alle squadre, che ne erano sprovviste a stato consegnata una medaglia commemorativa. Il segretario generale dell'Ente L'E, Ferrarini e il segretario della Federazione dell'Ue, Alle 9,30 precise annunciato dagli squilli dell'attenti e salutato da applausi, è giunto l'on. Mussolini il quale, dopo aver passato in rivista i ciclisti, si è recato nella piazza Apollodoro, da dove ha assistito allo schieramento dei partecipanti all'adunata. Le staffette ciclistiche hanno preso il via direttamente per piazza Venezia, frettosamente inquadrata giunta a piazza Venezia con l'on. Starace alla testa, la massa imponente dei ciclisti si è ordinata in colonne affiancate con la fronte rivolta verso il Vittoriano. Otto ciclisti di varie province hanno sollevato una corona d'alloro ed ad uno squillo di attenti, hanno asceso la scala e hanno deposto la corona sul frontone del Vittoriano.

Contemporaneamente una identica cerimonia si compiva sul Campidoglio per rendere omaggio all'ara dei caduti fascisti.

Terminata la rivista i 2000 ciclisti si sono rivolti spontaneamente verso Palazzo Venezia, invocando a gran voce Duce. Duce! La dimostrazione si è fatta sempre più calda e vibrante e quando il balcone centrale si è aperto ed è apparso il Capo del Governo con a fianco l'on. Starace, l'acclamazione ha raggiunto il tono più alto. Ammirato lo spettacolo magnifico, l'on. Mussolini si è ritirato, ma poco dopo ha dovuto nuovamente affacciarsi per rispondere all'appassionato saluto dei dopolavoristi. Le bande dopolavoriste, che hanno allora intonato l'inno giovinetico e alla dimostrazione si è sciolta la folla. L'on. Mussolini visibilmente commosso, ha risposto con il saluto romano e si è quindi nuovamente ritirato. Le squadre ciclistiche hanno lasciato ordinatamente Piazza Venezia.

Il Santo di Padova

Piccola vita narrata in tredici capitoli; adatta specialmente come prima lettura per i bambini; pratica la devozione dei tredici martedì

Pagg. 160 L. 4,-

E' PUBBLICATA LA EDIZIONE 1931 DEL MISSALE ROMANUM

LA PIU' COMPLETA con tutte le MESSE, anche quelle recenti, al loro posto nel corpo del MISSALE.

Formato in 4.º comodissimo; con 21 x 23, stampa rosso-nero a caratteri chiari su ottima carta. Legato dorso pelle, cartoni in tela e fregi oro, taglio rosso, segnaposti seta L. 120,-

Stessa legatura ma con taglio oro L. 150,-

Piena pelle zigrino tutto come sopra fogli oro L. 150,-

Ordinazioni: SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

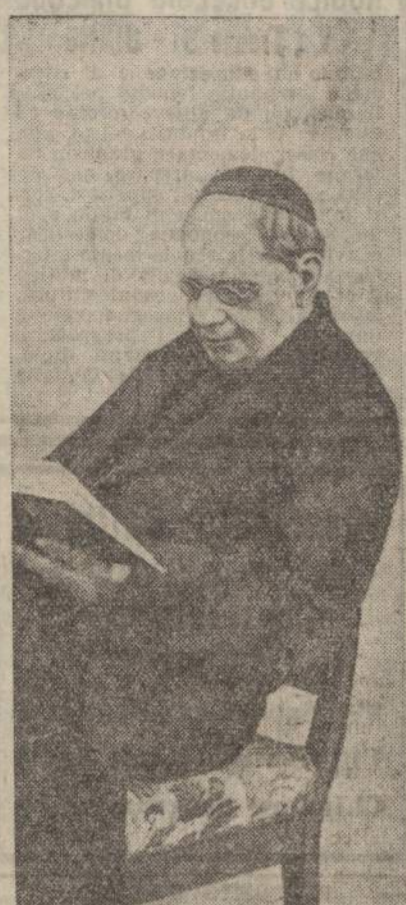
Preghiamo gli abbonati che vogliono venga mutato l'indirizzo del giornale di voler inviarci la richiesta loro una (anche in contanti) per il costo della cartolina.

Un'inserzione fatta su L'AVVENIRE D'ITALIA è come quella su 15 quotidiani.

NEL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI UN INSIGNE PASTORE E APOLOGETA ITALIANO

l'anima e l'opera pastorale di mons. Bonomelli

Un monumento al grande Vescovo di Cremona nella natia Nigoline



Tra il clero e il popolo

Quando Mons. Bonomelli incominciò il suo ministero a Cremona i tempi erano assai difficili. Trovò il Seminario quasi deserto; parecchi sacerdoti, alcuni di non comune valore, apostati o sospesi; logge massoniche fiorenti, un liberalismo ghibellino e anticlericale.

quelli frequenti immagini e similitudini, tolte alla vita famigliare e campestre, alla natura, alla storia, all'arte di cui fu insigne maestro: quella forma che sapeva incatenare l'attenzione dei bambini, come l'intelligenza dei dotti.

Il dottore e l'apologeta

Mons. Bonomelli salì alla cattedra episcopale, ricevette la pienezza del sacerdozio, dopo aver esercitato i più utili uffici. In termini di un'alta dignità, permessa a un sacerdote, si dice che veniva dalla gaceta. Ciò che può essere un grande vantaggio per un pastore d'anime.

Un grande Vescovo

Tutti si dissero: Abbiamo un grande Vescovo. Il venerato vescovo Mons. Cazzani, nel celebre discorso che tenne nella Cattedrale di Cremona, in occasione della traslazione della salma di Mons. Bonomelli dal cimitero alla Cattedrale il 5 ottobre 1920, ebbe questa testimonianza che ha un alto valore di documentazione: « Quando fui chiamato a reggere questa diocesi di Cremona, mi sentii tremare tutto al pensiero della terribile successione che toccava; ma io pensavo allora alla potenza dell'ingegno, alla validità della dottrina, all'eloquio della parola, al valore del ministero degli scritti, alla fama europea, per non dire mondiale, di cui godeva in questa città l'opera sua pastorale di Vescovo delle diocesi, di cui, in confronto a questo, quasi nulla si sentiva dire di lontano.

Intui immediatamente la necessità di santificare il Clero, prima di santificare il popolo, rimettendo in vigore la disciplina ecclesiastica alquanto scaduta per la lunga vacanza e per la nequizia dei tempi. Dopo un corso di Esercizi spirituali a suoi Vicari Foranei e adunanze laboriose con essi, nel giugno del 1872, poneva le basi di uno Statuto Disciplinare, avente vigore di Legge, con cui si provvedeva alla custodia e difesa della Fede, alla correzione dei costumi, al decoro della Religione e del Clero: un preludio del modello di sapienza e di zelo pastorale di fermezza e di prudenza apostolica, lodato assai dai periodici cattolici del tempo, e riportato per intero dalla Scuola Cattolica di Milano che iniziava allora la sua pubblicazione.

Le costituzioni sinodali lette in quell'imponente assemblea sacerdotale, che dovevano servire di base a di lievitò al rinnovamento spirituale del popolo cremonese, sono documento prezioso della pratica sapienza pastorale di Mons. Bonomelli e della sua imperiosa, ma espressive, si direbbe che veniva dalla gaceta. Ciò che può essere un grande vantaggio per un pastore d'anime.

L'apostolo e il fondatore

Portò il numero dei chierici da 50 fino a 300 e più, curando particolarmente la loro formazione spirituale e intellettuale, arricchendo le scuole anche delle cattedre più moderne. Fu uno dei primi Vescovi in Italia che istituì la scuola di pedagogia catechistica, e quella di agraria e di disegno, come la palestra ginnastica.

L'anima apostolica di Mons. Bonomelli si rivela anche nel suo apostolato, che potremmo chiamare di conciliazione tra la Religione e la Patria, tra la Scienza e la Fede, tra il capitale e il lavoro, come ne fanno fede i suoi scritti. E non a torto dal suo cuore episcopale emanò l'Opera di Assistenza degli operai emigrati in Europa? — E non è per amore del suo gregge che nell'aprile del 1889, davanti al popolo immenso che gremita la sua Cattedrale, nel giorno di Pasqua, dopo l'Omelia, si dichiarava autore dell'opuscolo condannato dalla S. Sede, Roma, l'Italia e la realtà delle cose. « Mi reputerei colpevole, e più colpevole di tutti, perché Vescovo, se tardassi un solo giorno a fare la mia comunicazione pubblica e a dare la dovuta riparazione. Pronatamente, schiettamente, totalmente, come figlio devotissimo, sottopongo me ed il mio opuscolo al giudizio del S. Padre, nel modo e nel senso che Egli desidera; accetto la condanna, dolente di averlo offeso, e gliene chiedo perdono.

Mentre spazia sui cieli d'Italia l'«Umberto Maddalena»

Le esperienze del volo di 50.000 km. del «Do X»

Dall'Europa al Sud-America nel racconto del pilota

NEW YORK, 21. pom. (Sic) — Il tenente pilota Clarence H. Schildhauer, ex-ufficiale aviatore della Marina Americana, ed attualmente secondo ufficiale pilota a bordo del gigantesco idrovolante tedesco Do-X, giunto in questi giorni a New York dopo un volo di oltre 50.000 chilometri dall'Europa al Sud America, attraverso l'Atlantico meridionale, e dal Sud alle coste atlantiche delle Americhe, è attualmente convinto che l'impresa vittoriosamente portata a compimento dal gigantesco idrovolante sarà ricca di conseguenze assai importanti per gli sviluppi futuri dell'aviazione.

Le osservazioni che egli personalmente ha avuto agio di poter fare pilotando il gigantesco apparecchio in questo suo primo lungo viaggio transatlantico, l'esperienza costata, lo hanno convinto che per quanto riguarda la grandezza degli apparecchi, sia terrestri che idrovolanti, il limite massimo di espansione è ancora assai lontano e che prima che sia raggiunto bisognerà aver costruito degli apparecchi parecchio volte più grandi del Do-X. Egli ha dichiarato che questo viaggio del Do-X, è un vero e proprio « test » per risolvere parecchi problemi e parecchi dubbi circa la resistenza, la manovrabilità e la sicurezza di questo apparecchio in voli lunghi e difficili come quello test compiuto, ed ha finito per convincere tutti i tecnici anche i più scettici e contrari della bontà intrinseca del principio costruttivo realizzato per la prima volta dal Dornier nel suo Do-X.

Il tenente Schildhauer ha pertanto dichiarato di essere sicuro che al massimo tra i cinque anni le grandi vie di comunicazioni aeree mondiali saranno solcate da aeroplani e idrovolanti grandi due volte il Do-X stesso.

Osservazioni scientifiche

Nella sua opinione il volo del Do-X dall'Europa verso le Americhe, pur attraverso tante peripezie, con difficoltà e ritardi, avrà un valore eccezionale e perenne importanza scientifica, mentre determinerà certamente quali influenze e quali effetti esercitano la temperatura dell'aria ed altri fattori atmosferici interessanti sulla capacità dell'idrovolante ad alzarsi in volo, sulla velocità di crociera e sulla capacità a salire e a prendere quota rapidamente.

Da queste osservazioni è risultato che nell'aria calda ed umida delle regioni tropicali l'apparecchio perde in parte la sua potenza ascensionale e perdona anche in velocità, mentre diminuisce anche la sua efficienza in volo. Tornando invece verso il nord le qualità dell'apparecchio subivano un altro mutamento, riacquistando la primitiva efficienza. In seguito a queste conclusioni i tecnici hanno espresso l'opinione che è necessario adottare una differente sezione per le ali degli apparecchi destinati a volare esclusivamente in regioni dove prevalgono le alte temperature dell'aria ed una forte umidità, specialmente gli apparecchi sono di grandi proporzioni come il Do-X.

I meriti del «Do X»

Il valore dell'esperienza tecnica acquistata durante il nostro lungo viaggio è grandissimo — ha dichiarato il tenente Schildhauer. — Invece una semplice traversata diretta dell'Atlantico dalla sponda europea alla sponda americana non avrebbe avuto praticamente nessun valore per l'industria aeronautica. Adesso invece la prova da noi compiuta col Do-X ha dimostrato che cosa si può effettivamente fare con un apparecchio di queste proporzioni, e non è lontano il giorno in cui apparecchi grandi come il Do-X e anche più grandi, invece di essere come oggi una eccezione ed una curiosità, saranno una cosa piuttosto comune e nessuno vi farà eccessivamente attenzione. Ad affrettare questo giorno e a renderlo possibile il Do-X avrà contribuito non poco col suo lungo viaggio transatlantico.

Le lodi ed i commenti altamente favorevoli al comportamento del gigantesco apparecchio tedesco non sono però dovute esclusivamente ai membri del suo equipaggio, ma nello stesso senso sono espressi anche tutti i 52 passeggeri da esso trasportati fino a New York. Tutti hanno espresso soddisfazione e meraviglia per la facilità di manovra

dal mio popolo, dal mio Clero, se non andassi loro innanzi con l'esempio? Mi condannerei da me stesso. Mi conforta e mi riempie di gioia il pensiero, di mostrare con questo atto pubblico alla mia Diocesi, al mio Clero, specialmente ai miei dilettissimi chierici, qui presenti, come si ha da obbedire al Capo Supremo della Chiesa? — Mons. Bonomelli soleva ripetere: « Io mi preoccupo delle anime, delle anime, che hic et nunc, hanno bisogno di essere avvicinate, perché vadano salve... »

Molta parte dell'attività di Mons. Bonomelli va guardata sotto questa luce. Per poterla meglio studiare e comprendere, anche in ciò che più fu discusso, bisogna penetrare nella sua anima pastorale.

Non per nulla il Card. Ferrari di S. m., quando si celebrò nel 1905 la Messa d'oro di Mons. Bonomelli, a lui legato, specialmente negli ultimi anni, da cordiale amicizia, volle essere presente e nella Cattedrale di Cremona tesseva l'elogio del grande Pastore... Mons. LUIGI VIGANO

La spiegazione è stata subito fornita dall'equipaggio, il quale ha dichiarato che prima di iniziare la traversata dell'Atlantico tutte le precauzioni possibili per garantire la riuscita del volo erano state prese, e tra queste si era cercato di alleggerire al massimo l'apparecchio rinunciando a trasportare sull'altra sponda dell'Oceano tutto ciò che non fosse strettamente necessario alla riuscita del volo. Così l'apparecchio era stato liberato di tutto il superfluo, riducendolo quasi sempli-

Saluzzo, 21. pom.

AA. giunsero al campo accolte dalla Marcia Reale e dai fragorosi applausi degli spettatori. Le LL. AA. si sono vivamente interessate delle varie fasi delle gare congradulandosi coi vincitori. Alle ore 17.30 consegnavano ai primi del raduno automobilistico ai vincitori entusiasticamente acclamati. Intanto nella vecchia città, nella parte alta che ha vissuto i fastigi e i perigli della potenza marchionale in quella Piazza Castello che fu sede del Marchesato si andavano a dare gli ultimi tocchi al programma serale.

Verso le 21 giungevano i Principi in Piazza accompagnati dal Marchese del Carretto, da varia personalità del sociale ricevuto dal Podestà e da parte municipale autorità già presenti alle corse. Immediatamente ha principio il corteo folkloristico che acclamando i Principi salta davanti al Palco Reale. Dopo il concerto della Banda Militare, la Banda ultra-futurista dell'Amico Bolla svolge un programma vario di musica. Tutti gli autori e tutte le cori vi prendono parte, fino a che il coro della sezione locale degli Alpini in congedo esegue un concerto prettamente alpino e le Banda Bolla l'acclamano applauditissima.

Il Dopolavoro femminile e le Giovani Fasciste invece accompagnate dalla Banda del prof. Vitale eseguono vari saggi di danze campagnole. La Banda cittadina diretta dal m. Oraziotti esegue pure qualche ottima marcia dopo di che ha luogo la Festa dell'Uva colia presentazione del prelibato frutto ai Principi e alle autorità. Grande animazione ha regnato durante tutto il tempo e la serata ha terminato col canti popolari accompagnati dalla Banda cittadina e dai cori femminili e Avanguardisti, Giovani Fascisti e vecchie Canicie nere, alle quali si associano la folla pigriata dietro di loro.

Tocca al Podestà cav. Mimoli porre il primo saluto a nel folto gruppo di autorità notiamo S. E. il Pref. S. E. Mons. Vescovo, il Segretario Federale avv. Bonino, vari parlamentari della provincia, autorità militari e civili della provincia, Podestà ecc. nonché tutte le autorità cittadine col Segretario politico geom. Gatti, il pretore cav. Decaroli, il cav. seniore Abrate, il comm. Lo Belbo, il comm. Burgo ecc.

Abbiamo scorto pure l'on. Imberti podestà di Cuneo, l'on. Bertacchi e tante altre autorità che ci è stato impossibile elencare. Dopo le presentazioni, la Coppia principessa si porta immediatamente alla prima cerimonia, la sagra provinciale dell'automobilismo.

Per l'occasione erano convenuti gli automobilisti non solo della provincia ma da tutto il Piemonte dando un notevole spettacolo di forza e di grazia. Le LL. AA. hanno passato in rassegne i convenuti compiacendosi con gli organizzatori, complimentandosi pure con i vari guidatori e guidatrici.

Una rapida visita veniva pure riservata alla bella Mostra dell'Artigianato geniale iniziativa e strapassava. A mezzogiorno un colazione in forma privata veniva offerta nel velutato Palazzo dei Marchesi di Saluzzo dal genero Marchese del Carretto e dalla Marchesa Mimi del Carretto di Saluzzo, figlia del compianto parlamentare saluzzese S. E. Marco di Saluzzo. Intanto gran folla si andava nuovamente addensando verso il Campo Sportivo ove si svolgeva la seconda giornata del Concorso Ippico. Le LL.

Il primato dell'umidità in Inghilterra e i suoi inconvenienti (Nostra servizio particolare)

LONDRA, settembre (Sic) — Mai come quest'anno l'Inghilterra si è giustamente meritato il titolo di paese più umido del mondo, poiché mai a memoria d'uomo si è avuta in Inghilterra una estate tanto piovosa come quest'ultima estate. In verità tanta è stata l'acqua caduta durante la stagione estiva — ed in Inghilterra la pioggia non è una cosa straordinaria neppure in piena estate — anche nella annata più clemente — da fare della pioggia e del maltempo l'argomento dei discorsi e delle discussioni generali fino al punto che hanno creduto di doverne interessare perfino i giornali più seri. E così recentemente un grande giornale londinese della sera portava come titolo in prima pagina, su tutte e sette le colonne, questa sconosciuta esclamazione: « Londra — Pioggia! a Manchester — Pioggia! Al Mare — Pioggia! »

La pioggia e il maltempo di quest'anno hanno veramente sorpassato ogni supponibile limite, anche per un paese come l'Inghilterra dove tutti gli uomini portano l'ombrello come portano il colletto, e non si sognerebbero di uscire di casa senza ombrello come non uscirebbero senza il colletto. E gli inglesi più patriottici che vogliono ad ogni costo difendere perfino il clima del loro paese per quanto generalmente tra le cose inglesi si considerano le più spiacevoli, si consolano a vorrebbero consolare anche gli altri dicendo che questa è stata un'estate eccezionale, forse la più piovosa che si ricordi nella storia di questo piovoso paese. Si capisce che pur essendo abituati, tanta pioggia ha nuocuto a tutti; ne hanno sofferto innanzi tutti i luoghi di villeggiatura, specialmente le spiagge di mare, ne hanno sofferto gli aviatori, ne hanno sofferto le toilette della signora del gran mondo londinese frequentatrici appassionate delle riunioni di corsa alla moda, ed infine ne hanno sofferto da delle più tradizionali ed onorate istituzioni inglesi — gli sport e il week-end, o gita di fine settimana.

Assicurano gli statistici della meteorologia che su un totale di trentadue settimane delle stagioni più propizie ai week-end ve ne sono state ventisei in cui consecutivamente gli ultimi due giorni, quelli cioè riservati al week-end, non ha fatto che piovere piovare continuamente, ininterrottamente, abbondantemente, dal mattino alla sera, dalla sera al mattino, senza respiro.

Anche in piena estate le spiagge, eleganti o popolari, che specie nei giorni del week-end rigurgitano sempre di folla smansosa di tuffarsi nelle fredde acque dell'Oceano e che tentano di abbronzarsi la pelle al raggio del pallido sole nordico, sono rimaste deserte quest'anno come in piena inverno quando infuria la tempesta. Costumi da bagno e pigiama da spiaggia rimano per quest'anno sono stati costretti a restare nei cassetti o nei baull. Soltanto l'industria elettrica ha approfittato di una estate tanto piovosa, poiché quasi da per tutto bisognava cominciare ad accendere la luce elettrica sin dal mattino, e tenerla accesa per tutto il giorno.

Girano il mondo a tasche vuote e tornano contenti

(Nostra servizio particolare)

NEW YORK, settembre (Sic) — Sono tornati in questi giorni in America due giovani studenti globe-trotter americani, Harold Greiner di Fort Wayne, e Paul Neipp di Cleveland — Ohio — reduci da un giro intorno al mondo iniziato e condotto a termine quasi senza fondi, pagando le spese inevitabili col guadagno ottenuto lavorando e prestando la loro opera in tutte le qualità possibili ed immaginabili un po' da per tutto.

I due giovani studenti, licenziati l'anno scorso dal Concordia College di Fort Wayne, hanno coperto un po' in battello, un po' in ferrovia, molto a piedi, in bicicletta, in automobile e in carretto chiedendo un passaggio a compiacenti viaggiatori lungo le strade maestre di tutto il mondo, la bella distanza di 53.000 chilometri spendendo in due mesi di 700 dollari, ossia meno di quattordicimila lire in due.

Essi partirono da Fort Wayne il 26 luglio 1930, e vi hanno fatto ritorno in questi giorni, impiegando così a fare il giro del mondo poco più di un anno. I passaggi per mare se li sono sempre procurati gratuitamente arruolandosi tra personale di bordo della marina mercantile, o di pelare le patate e lavare i piatti. I due giovani hanno dichiarato di essersi divertiti moltissimo e di essere assolutamente soddisfatti della loro impresa.

Lo stato di Connecticut ha molti sudditi da ricoverare

(Nostra servizio particolare)

HARTFORD, 21. pom. (S. I. C.) — Dalle ultime statistiche ufficiali pubblicate dal Governo dello Stato di Connecticut risulta che, durante questi due ultimi anni di crisi economica, e di depressione industriale, il numero delle persone dimoranti nei confini dello Stato che vivono a carico dello Stato in una delle numerose istituzioni diverse mantenute dallo Stato con i fondi pubblici, ha subito una notevole aumento, arrivando quest'anno per la prima volta ad un massimo di una persona per ogni centoquarantasette abitanti.

In questi calcoli non è stato tenuto conto delle persone che vivono della carità o della beneficenza fatta da istituzioni private, ma soltanto delle persone che sono ricoverate e mantenute a spese dello Stato nel caso di colpite di pena, negli ospedali per gli alienati e insani di mente e nei sanatori statali, per i tubercolotici.

Da un confronto colla statistica di due anni fa, risulta che il numero delle persone ricoverate negli ospedali per gli alienati e insani di mente è aumentato in due anni del trenta per cento, mentre il totale delle persone ricoverate in tutti gli istituti statali ammalati è aumentato nello stesso periodo di tempo del ventisei per cento.

Il «Nautilus», a Bergen

BERGEN, 21 sera

Il Nautilus è arrivato ieri mattina. Rispondendo ad una domanda il capitano Wilkins ha detto che ignorava ancora quanto tempo il Nautilus rimarrebbe fermo a Bergen. Il comandante Wilkins ha pagato il soldo all'equipaggio del sommergibile dovendo la maggior parte dei suoi marinai tornare oggi a Newcastle.

Alfonso XIII lascia Nizza

NIZZA, 21 sera

L'ex Re Alfonso di Spagna ha lasciato Nizza ieri mattina alle ore 8 accompagnato dal Duca di Miranda per ritornare a Fontainebleau in automobile. (Radio Stef.)

Ricordi familiari di un grande politico

Francesco Guicciardini e i Medici - Le ricordanze inedite di Finocchietto - La curiosa corrispondenza a un notaio del '500 - La vita familiare - Amministrazione privata e pubblica

FIRENZE, 21. Quando, ucciso dall'arme di Lorenzino, cadde il primo duca di Firenze, Alessandro Medici, e la successione a quello che ormai più che un ufficio stava divenendo un trono, si presentò il figlio di Lorenzo, il diciannovenne figlio di Giovanni delle Bande Nere fu portato a Firenze dai soldati che lo trascorsero dalla Villa di Trebbio in Mugello coll'intenzione di proclamarlo al principato colla forza, come i pretoriani facevano nei periodi di decadenza dell'impero romano.

Ma Cosimo Medici fu più accorto: si presentò solo al Cardinale Cybo, si dolse della sciagura e si dichiarò pronto a servire la patria ossia a porre la candidatura alla successione dell'ufficio di «Capo» e primario della repubblica fiorentina» ormai ben morta.

La vita della successione non era però libera da ostacoli: anzitutto l'ucciso Alessandro aveva un figlio, illegittimo, al quale alcuni non erano alieni dal dare la successione; in secondo luogo Cosimo apparteneva allo stesso ramo dei Medici dal quale veniva l'assassino Lorenzino; infine tutti i nemici dei Medici parevano volersero approfittare dell'occasione per bandirli una volta di più da Firenze.

A spianare la via alla proclamazione di Cosimo al principato sorse allora Francesco Guicciardini, lo storico, che per la seconda volta assumeva la figura di difensore della autocrazia contro la restaurazione repubblicana. La prima volta era stato in occasione del ricorso che i fuorusciti fecero contro Alessandro a Carlo V perché lo deponesse.

Questi due fatti hanno servito a porre un'ombra sulla figura di Francesco Guicciardini specialmente da parte dei sostenitori ed oltranzisti della repubblica fiorentina, ma la storia studiata alla luce dei documenti e coll'animo libero da preconcetti partigiani, la storia vera e non quella romanizzata, dà ragione a Guicciardini nei suoi atteggiamenti e lo mostra inoltre coerente in tutta la sua vita: egli fu certo un grande politico, un grande diplomatico e poi (poi soltanto in ordine di tempo, in parte come conseguenza della vita, e delle alle e molteplici relazioni che strinse) un grande storico.

Non è questa l'occasione per rifare un esame della linea politica di Francesco Guicciardini; basta per le due occasioni suddette accennare che la prima volta egli difese l'indipendenza di Firenze da Carlo V, che i fuorusciti minacciavano di compromettere col loro intemperivo ricorso e la seconda volta evitò lo stesso pericolo rinvenendo gli ostacoli alla successione; i fuorusciti e i nemici dei Medici preferivano una signoria straniera a quella domestica, il Guicciardini giustamente pensava che fra le due era preferibile quella nostrana.

Del resto egli non si limitò a sostenere il Medici, ma colle sue proposte di leggi cercò anche di temperare la forma del Principato assoluto con un governo misto nel quale fosse una larga rappresentanza dei ceti aristocratici della città, e a pacificare gli animi con una amnistia.

Fu soltanto quando, per la cattiva volontà delle due parti, l'auspicata pacificazione non si poté ottenere, che il Guicciardini si ritirò nella sua villa presso San Casciano per occuparsi di agricoltura e scrivere di storia.

Lo stesso aveva fatto dieci anni prima: allora sciolto l'esercito della Lega contro Carlo V, alla causa della quale il Guicciardini aveva dato tutto quanto poteva nella sua qualità di Commissario della Repubblica Fiorentina, disgustato della diffidenza colla quale era stato accolto a Firenze, sfiduciato dalle accuse mossegli di avere rivoltato a proprio profitto somme destinate all'esercito, si era ritirato nel suo possedimento di Finocchietto in Mugello per occuparsi delle piccole cose, ristorre l'animo, rialzare lo spirito nella meditazione.

Nella villa di Finocchietto Francesco Guicciardini scrisse la «Consolatoria» e le «Difese» e un libretto di «Ricordanze» finora inedite e che hanno ora veduto la luce per cura di Paolo Guicciardini.

Queste «Ricordanze» costituiscono la seconda parte di un Libro «Debitori e Creditori» che fra moltissimi altri libri di amministrazione generale trovati nell'archivio di casa Guicciardini, non hanno l'importanza di quelle pubblicate ma le pare inedite sono più familiari, più personali, se volete più mercantili: ci mostrano lo storico, il diplomatico, il politico in casa sua e nel fondaco, fra la moglie Maria di Averardo di Alamanno Salviati, le otto figlie, i fratelli i soci, i libri di amministrazione.

Dopo l'invocazione di rito «al Nome di Dio e della sua gloriosissima Madre Vergine Maria et di Sancto Tommaso di Aquino et di tutta la corte celestiale» incomincia colle «ricordanze» rifacendosi dal 1506 cioè dall'anno in che aveva cessato di scrivere gli altri libri «per lo essere stato undici anni continui fuori». Il primo ricordo è dedicato alla moglie: contiene l'indicazione della dote, del modo in cui è stata investita «nella bottega nostra della seta» e termina con questa affettuosa nota: «Piacca a Dio che tu habbia quella felicità che mi è parso lacerare insieme a tua». Basta questo capoverso per far capire, fra l'altro quanto nel momento dello scontro l'uomo si stringesse nei suoi affetti domestici.

Le ricordanze che seguono notano i vari uffici avuti dal Guicciardini: uffici pubblici di importanza notevole ma che una breve scorsa al suo curriculum vitae ci fa apparire.

Nato a Firenze da un'antica famiglia discendente dalla Val di Pesa, studiò ragione civile a Firenze, a Ferrara e a Padova; si addottorò a Pisa e nel 1506 fu eletto avvocato di Santa Maria Nuova con questa curiosissima corrispondenza annua: un'oca per Omisanti, un capretto

Che cosa vuole Gandhi

Un articolo del Mahatma

LONDRA, 21. Gandhi ha scritto, per il Daily Mail un articolo intitolato «Che cosa voglio», nel quale espone i punti principali della sua missione alla Conferenza della Tavola rotonda. Dopo aver affermato, che egli non desidera nulla per sé, ma che egli è il rappresentante del Congresso indù e non altro, prosegue dichiarando, che a nome del Congresso reclama l'indipendenza assoluta dell'India. Ciò non esclude la possibilità, che essa conceda, liberamente un'associazione, su di un piede di intera eguaglianza ed anche con carattere federale, qualora debba essere giudicato necessario per la sicurezza interna. «Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi» - ha scritto Gandhi - «Spero che gli inglesi e le inglesi non rifiuteranno più oltre all'India quelle libertà, escluse finora dalla dominazione britannica».

Il tubo di ecrasite per l'attentato di Bratislava

BUDAPEST, 21. Durante i lavori di sgombero e le indagini sul luogo del disastro ferroviario di Bratislava, sono stati trovati oltre a tutti i frammenti di legno e di ferro una distanza di circa 800 metri sulla scarpata posta di fronte al viadotto, alcuni pezzi di tubo, e con ciò cadde l'ipotesi che l'attentato sia stato commesso a mezzo di ecrasite posta in una valigia di fibra. Le schegge del tubo dovrebbero appartenere a una conduttura di gas fuori uso. Si tratta di un tubo lungo un metro e che ha il diametro di centimetri 3,1/2. Il tubo contenente ecrasite e dei fili di rame congiunti a due batterie di lampadine tascabili. Il contatto era stato formato mediante la serratura di una valigia di fibra. (Radio Stef.)

La Francia si annetterebbe la Sarre se la Germania non pagasse

ROMA, 21. Secondo quanto dice di sapere l'organico degli intellettuali di Berlino Der Angriff, il legittimista ungherese Tibor Eckardt di ritorno da Parigi ha assicurato che la Francia intende annettere il territorio della Sarre nel caso che la Germania non sia in grado di pagare le riparazioni. Principale sostenitore di questa tesi sarebbe l'ex presidente del consiglio Tardieu.

Calorose accoglienze di Nanchino al colonnello Lindbergh

NANCHINO, 21. Il colonnello Lindbergh e la sua signora, che recentemente hanno effettuato il volo dagli Stati Uniti a Tokio, sono arrivati a Nanchino provenienti da Fukuoka. La coppia è stata fatta segno ad accoglienze entusiastiche. (Radio Stefani.)

Il premier inglese partito per i Chequers

LONDRA, 21. Mac Donald è partito sabato matt. per i Chequers e non farà ritorno a Londra che lunedì mattina dopo la breve parentesi di riposo. Lunedì il premier inglese dovrebbe ritornare alla capitale con le sue decisioni e con un nuovo piano di azione per fronteggiare la contestata scatenata dai conservatori in vista delle elezioni a breve scadenza. Stasera i giornali ufficiali annunciano che qualunque sia per essere la decisione del premier sulla data delle elezioni queste dovrebbero avvenire alla fine di ottobre o al più tardi ai primi di novembre.

Il Cile è ritornato in pace

NEW YORK, 21. Dopo i recenti avvenimenti la situazione nel Cile si è fatta quasi normale. L'ordine regna dappertutto. Altri quattro capi della rivoluzione sono stati condannati alla pena capitale e sette alla detenzione perpetua. I processi continuano.

Quattro condanne a morte per l'insurrezione al Cile

SANTIAGO DEL CILE, 21. Quattro altri capi della recente ribellione navale sono stati condannati a morte e 7 al carcere a vita. Sono state pronunciate anche altre sentenze, ma meno gravi. (Radio Stefani.)

Un cadavere in un baule

ANVERSA, 21. Tre cinesi sono stati arrestati oggi, mentre stavano per imbarcarsi per l'Inghilterra in seguito alla scoperta di un baule macchiato di sangue che conteneva il cadavere di un loro connazionale, contrabbandiere di stupefacenti. (Radio Stef.)

L'invenzione di un dispositivo per l'orientamento delle auto

ROMA, 21. Si viene a conoscere di una nuova invenzione dovuta all'italiano Ferdinando di Sangiorgio, per stabilire con la maggiore precisione possibile, e in qualunque momento, la posizione esatta degli autoveicoli in viaggio. Il dispositivo al quale l'inventore ha dato il nome di Ier-auto consta di un astuccio di piccole dimensioni entro il quale si svolge sincronamente una spirale compiuta dall'autoveicolo una spirale con zone atte a indicare la posizione precisa della macchina in un momento in cui si prende a considerare la tabella indicatrice. Un dispositivo di tal genere costituisce la guida più sicura di ogni automobilista in viaggi su qualsiasi strada, specialmente durante la notte quando i punti di riferimento sono più difficili ad individuare.

Scambio di merci tra l'Italia e l'Austria

ROMA, 21. Il commercio di importazioni ed esportazioni tra l'Italia e l'Austria, nel primo semestre di quest'anno ha dato le seguenti cifre: Importazioni 166 milioni di lire; esportazioni 177 milioni, con una eccedenza attiva a favore dell'Italia di 11 milioni di lire. Complessivamente, si è avuto uno scambio di merci per un valore di 343 milioni.

CRONACA SPORTIVA

ALCIO I risultati di domenica 20

DIVISIONE NAZIONALE SERIE A Bologna: Bologna b. Pro Vercelli 1-0. Casale: Casale b. Ambrosiana 3-1. Genova: Genova 1893 b. Bari 3-0. Juventus: Pro Patria-Juventus 1-1. Torino: Torino batte Lazio 3-1. Milano: Milan-Fiorentina 1-1. Brescia: Brescia b. Alessandria 1-0. Napoli: Napoli b. Triestina 4-2.

Bologna 1 - Pro Vercelli 0

In linea assoluta le squadre della Pro Vercelli e del Bologna, nel loro primo incontro, non hanno eccessivamente soddisfatto. Pregi e difetti sono emersi durante la combattuta contesa, chiusa con una vittoria di stretta misura dei petroniani. La Pro Vercelli non ha smentita la fama che la vuole combattiva, tenace, decisa. Donnicca i bianchi hanno confermato questa tradizione. Fino all'ultimo minuto, e proprio agli scocci dell'incontro, gli uomini di Arzizzone si sono fatti pericolosissimi ed insidiosi. Non sono passati perché hanno trovato nelle linee estreme del rosso bleu un baluardo perfettamente sfittato e sicuro. Le contenzioni, ed in maggior misura il Bologna, denunciano l'attesa di una non perdetta messa a punto. La prima linea dei rossi bleu, maggiormente seguita nel suo gioco, è stata quella che più di altre ha lasciato cadere le punte. I cinque avanti alle volte davano l'impressione di essere troppo spaziosi; è mancato al quinto, l'uomo di punta che sapesse condurre i compagni. A tutti indistintamente poi ha fatto difetto la precisione nei passaggi. Le azioni, nelle intenzioni dei singoli, erano ben congegnate, ma il pallone ben raramente riusciva da un piede all'altro degli individui della stessa squadra. Ai bolognesi poi, di fronte ad un avversario mobilissimo, e deciso, ha mancato l'insistere troppo nel dribbling.

La morte sul davanzale

Per le vie di Bologna in settembre - Su le architetture nostre di oggi e di altri tempi - Le prime tristesse - Vita che muore a fuso di vita che incomincia. La morte sul davanzale, ecco un titolo piuttosto macabro. E qualcuno dei miei lettori gentili ha forse pensato a qualche apparenza triste che, a mattina, nella penombra della stanza, si fa vedere al di là delle tende, tra i vetri e le persiane. No, niente di tutto questo, solo un titolo di malinconia come in tutto quello che è di questo mese, il quale vede davanti a sé tante cose belle da sciupare. Negli edifici della città nostra, tanto diversi nella loro fisionomia, una nota si accentua che fa sentire più grandi le malinconie dei primi distacchi. L'aspetto diverso dei balconi fioriti, che sono stati l'oggetto di tanta cura e le mani gentili, ecco la novità triste. Terrazze già come piccoli giardini, ciuffi di verde sovridenti fra balaustro e balaustro, o sopra il davanzale di una finestrella là abbandonata sopra i tetti, striscie di verde arrampicate attraverso il fondo di un cortile, al di là di un portone, che si apre improvvisamente e si chiude tosto, ci fanno vedere i primi segni di una morte, che ha pure la sua violenza e i suoi dolori. Quale differenza con il sorriso dell'aprile lontano! Allora era un fuso generoso di vita, ora è vita che si trascina a stento. Anche nella campagna si notano i segni annunziatori di questa fine. La vite ha insanguinato qua e là sui rampanti, e il contrasto tra l'ultimo verde scuro del campo arati e troppo forte, ma pur vivo è ancora l'ultimo fusto di un trionfo. Qui invece è tutta una dolente mestizia, vi è come il preludio triste di una agonia. E sopra i davanzali, e per la lunga arsa estiva, e per l'abbandono il tempo delle ferie, il principio di questa agonia è spiccatamente sentito.

Le deliberazioni del Podestà

Il Viale Alfredo Oriani e Piazza Trento Trieste che sino ad oggi sono stati trascurati e lasciati in abbandono, saranno quanto prima decorsamente sistemati e completati di ampi marciapiedi. Il Podestà Comm. Giambattista Berardi, visto che è già stata sistemata la zona adiacente che comprende le vie Masi, Alberti, Laura Bassi, Veratti, ha voluto completare l'opera destinando, con sua recente deliberazione, la somma di lire quattrocentomila per il Viale Oriani e per la Piazza Trento Trieste, ai cui lati, in base al progetto dell'Ufficio Tecnico, saranno costruiti i marciapiedi con manto di asfalto colato e bordo di granito. Anche il piano carrozzabile sarà sistemato con macadam. Il Podestà ha pure stanziata la somma di lire 947.000 per l'esecuzione di varie opere d'arte e per la demolizione di fabbricati di proprietà comunale per rendere possibile l'apertura del tronco di via Principe Amedeo. Nelle Scuole elementari Enrico Panzacchi e la via Riva Reno.

Associazione nazionale delle Scuole italiane

La Segreteria Generale dell'Associazione Nazionale Fascista per le Biblioteche delle Scuole Italiane comunica: «Vista la legislazione riguardante gli organi delle Associazioni nazionali erette in enti morali secondo cui la Direzione Generale viene costituita dal segretario generale, si dispone quanto segue: «Viene soppresso l'Ufficio Centrale di Propaganda e Stampa e le funzioni per la revisione di libri per le Biblioteche Scolastiche passano alla competente Commissione di Lettura e la propaganda viene affidata all'organo ufficiale dell'Associazione «Scintilla», diretta dal segretario generale. «Al sottoscritto deve essere inviata ogni corrispondenza, ed in tale modo la Segreteria Regionale restano alla diretta dipendenza della Segreteria Generale».

Premi scolastici

Il premio scolastico «Gualtiero Sacchi» di lire 500 individuali è stato assegnato per l'anno 1931 a seguenti alunni dell'Istituto Aldini-Valeriani: Nerio Forlati, Silvano Tosi, Walter Nezzari, Carlo Battistini. A Silvano Marzelli, pure dell'Alfidi Valeriani, è stato assegnato il premio «Giulio, Guido e Giuseppe Roppa Sassoli».

Le disgrazie

Fuori Porta Lama di fronte allo Zuccherificio ieri mattina alle 7,30 i quarantasei Lorenzini Diego venivano urtati con violenza dalla stanza di un baroccio e riportava la probabile frattura di alcune costole. All'Ospedale Maggiore è stato medicato ieri certo Giuliano Armando di Innocente il quale mentre lavorava con una sega circolare alla Cooperativa Malcantone aveva ferita lacerata disgraziatamente una ferita ricoperta alla mano destra.

Le disgrazie

Fuori Porta Lama di fronte allo Zuccherificio ieri mattina alle 7,30 i quarantasei Lorenzini Diego venivano urtati con violenza dalla stanza di un baroccio e riportava la probabile frattura di alcune costole. All'Ospedale Maggiore è stato medicato ieri certo Giuliano Armando di Innocente il quale mentre lavorava con una sega circolare alla Cooperativa Malcantone aveva ferita lacerata disgraziatamente una ferita ricoperta alla mano destra.

I quali, anche in momenti precari, danno la possibilità agli avversari di piazzarsi ottimamente e di intervenire. In sostanza il Bologna ha fatto sfoggio di troppi frenziosi; ma ha difeso di fulmineità e di precisione. E' certo che nella prima partita, non si poteva pretendere molto, e questo appunto va rivolto ad una parte del pubblico che troppo esigente non sempre ha tenuto presente che la sua squadra era ancora prima sortita ufficiale, per cui ha moltiplicato non poco qualche elemento, determinando così un'agrasia collettiva a tutto detrimento della serenità e della compattezza della squadra. Della Pro Vercelli si è già accennato superficialmente. E' doveroso però aggiungere che se la prima linea ha avuto in Piola e Seccatore i nomi più pericolosi, ha avuto altresì in Arzizzone un animatore instancabile ed in Zanella e Lanino due terzini ben centrati e sicuri. Scansetti in porta ha salvato situazioni disperate con temerarietà ed anche con fortuna. Il Bologna, fin dalle prime battute, imprime una netta superiorità che però non si conclude per precipitazione e maggiormente per la vigile e valorosa difesa dei bianchi i quali all'11 e al 16 minuto subiscono due calci d'angolo. L'offensiva del rosso bleu non dà tregua agli avversari che sono costretti nuovamente in corner all'22 e al 25 minuto. Al 30 minuto momento critico per i bolognesi: su punizione tirata da Arzizzone, Gianni esce in anticipo mentre il pallone entra in porta; fortuna che l'arbitro aveva in precedenza sfidato un fuori gioco. Al 41 minuto il rosso bleu pare in alto, un bel tiro di Santoro, Rezzonzi però riprende di testa il pallone e lo colloca in rete marcando l'unico punto. La ripresa segna un maggior equilibrio nelle azioni, ma gli avanti tanto del rosso bleu quanto del Bologna non riescono ad approfittare di ottime occasioni. I bianchi subiscono altri tre calci d'angolo, sette in tutto ed il rosso bleu non ne approfitta.

Ha arbitrato il signor Gama junior. Prima dell'incontro i giocatori del Bologna, capitani da Della Valle, Perin e Muzzioli, hanno offerto al massar Bertolotti una medaglia d'oro a ricordo dei suoi dieci anni di appartenenza, in tale qualità, al Bologna.

Le squadre: Pro Vercelli, Scansetti, Zanella e Lanino, De Petrini, Arzizzone e Ferraris II. Bologna, Gianni Monzeglio e Gualtiero, Montesano, Baldi, Martelli, Ottani, Sansone, Maini, Fedullo e Rezzonzi.

Il migliore

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

Un fessato torpido causa mal di testa, biliosità e stitichezza e vi rende nervoso, irritable e depresso. Rassegna la vostra vita, prendendo il BILAX. Queste pillole veramente salutative, regolano il fegato e l'intestino. Ovunque L. 450 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Gioiolo, Milano (137).

NOBILE COLLEGIO DIMESSE

Va Treppo 9 - UDINE Istituto di educazione e di istruzione femminile fondato nel 1856, frequentato da allieve interne ed esterne. Asilo infantile misto, classi, classi elementari, ginnasio inferiore interno, preparazione di reddito alle magistrali superiori, corsi familiari, scuola di taglio e di modisteria, economia domestica, convitto per le scuole medie esterne. A richiesta scuola di musica e di lingue, stenografia, pittura, lavori artistici. L'insegnamento è impartito secondo i programmi governativi da insegnanti diplomati. Trattamento delle famiglie agiate.

Pensionato Cattolico

Via Cesare da Sesto 5 MILANO Per Sacerdoti - Studenti Universitari - Impiegati Chiedere programma ::

VITTORIO VENETO

Collegio Vescovile Dante Alighieri Scuole Elementari e Medie Private interne autorizzate e Regio pubbliche. (Isolazioni a tutto 5 Ottobre) Chiedere Programma

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

Collegio PIO IX - Senigaglia (Ancona) Collegio PERGOLESI - Jesi (Ancona) Diretti dai Fratelli della Misericordia. Regie Scuole - Liceo Ginnasio - Istituto Tecnico Inferiore e superiore (Sezione artigiana e agrimensura) - Avvicinamento al lavoro (tipo commerciale, industriale, agrario) Elementari. Alla percentuale di promozione - Trattamento signorile - Retta mite.

COLLEGI CATTOLICI

Particolari facilitazioni, inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

ISTITUTO DI CURA

Dot. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI VIGENZA Ambulatorio: Piazza Duomo, 2, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Casa di Cura: Viale M. D'Adda, 10. (M. Berio) Tel. 103.

Dot. FRANCESCO CATTANEO

ex aiuto Ospedale Civile Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. VIGENZA Via S. Barbara, 10. Tel. 1537. Abitazione O. Principe Umberto N. 7. VISITE A DOMICILIO «Io venderei i mobili della mia chiesa piuttosto che lasciar morire un giornale cattolico». (Pio X)

IL MIGLIORE

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

BANANIA

Alimento zuccherato di tutte le età. Ricostituente energetico. Alla farina di banana. Regime alimentare meraviglioso. Indicativissimo per la sua digeribilità per i FANCIULLI, i GIOVANI, i VECHI e per le persone dallo stomaco delicato. Domandare: campione gratuito alla Sede - sociale: Soc. An. It. BANANIA. Via Monte S. Genesio, 2 - Milano - Ufficio C. Rappresentante per Bologna e Provincia: Sig. SISTO ZAMBONI, Via Santo Stefano N. 1 - Tel. 10.

Collegio PIO IX - Senigaglia (Ancona) Collegio PERGOLESI - Jesi (Ancona) Diretti dai Fratelli della Misericordia. Regie Scuole - Liceo Ginnasio - Istituto Tecnico Inferiore e superiore (Sezione artigiana e agrimensura) - Avvicinamento al lavoro (tipo commerciale, industriale, agrario) Elementari. Alla percentuale di promozione - Trattamento signorile - Retta mite.

COLLEGI CATTOLICI

Particolari facilitazioni, inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

ISTITUTO DI CURA

Dot. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI VIGENZA Ambulatorio: Piazza Duomo, 2, dalle 9 alle 12 e

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

LA SOLENNITÀ DELL'ADDOLORATA

splendore di riti nella Basilica delle Grazie presente S. E. il Cardinale Lepicier

La solennità della Addolorata nella Basilica delle Grazie... il mistero tempo che gradazione secolare accentra...

Rizzardini del Convento di Venezia, fr. Bonaventura M. Valentini del Convento di Pietalpa e fr. Paolo...

La processione

Nel pomeriggio alle ore 17.30 seguivano i Vespri Pontificali. Officiava mons. cav. Luigi Quarnaghi, Vicario Generale della Archidiecesi...

La Messa Cardinalizia

Alle ore 10.20 ha avuto luogo la Messa solenne che è stata cantata dal rev. monaco mons. cav. Pietro dell'Oste, già benemerito...

Per il Santuario del Clero

Come abbiamo annunciato, oggi per desiderio di S. E. Mons. Arcivescovo che ha aderito con entusiasmo...

Le visite a S. E. il Prefetto

L'altra mattina, accompagnati dal Preside anziano, cav. dott. Emilio Caterina tutti i Capì degli Istituti...

Una visita al "Do X."

Il giorno 26 corr. si effettuò sotto gli auspici dell'Aereo Club di Udine una visita al "Do X."

Una gratuita ai poveri

Per disposizione dell'egregio avvocato Ermete Tavasani, Presidente della Congregazione di Carità...

Viaggio a Parigi

Il Consiglio prov. dell'economia corporativa comunica: A seguito del comunicato dell'11 corrente, riguardante un viaggio a Parigi...

Trascinato dai cavalli in fuga

L'altra sera lungo il viale della stazione due cavalli attaccati ad un carro della ditta Mulinaris si adombravano e il conducente, certo Attilio...

Studente infortunato

Mentre attraversava il piazzale Reali lo studente Mario Gualandri di anni 17 cadeva accidentalmente a terra...

Prime ...tombate!

Mentre tentava i primi incerti passi il piccolo Franco Piaggio di Giocchitto...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile...

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with weather forecasts for various Italian cities including Roma, Napoli, Torino, Milano, Genova, Venezia, Firenze, Ancona, Brindisi, Foggia, Catania, Palermo, Bari, Catania, Messina, Trieste, Trento, Treviso, Bergamo, and Bressana.

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile. Società Anonima "Avvenire d'Italia". Stabilimento Tipografico.

PALMANOVA

Il mercato. Frumento al q.le lire 87-90; Grano duro 54-60; Avena 63-65; Segale 60-65; Orzo pilato 63-65; Fagioli 125-150; Patate al kg. 0,38-0,40; Fieno al q.le 24-28; Paglia di frumento al q.le 10-12; Fieno al q.le 10-12; Pane di 1 kg. qualità al kg. 0,90-1,75; Vino comune hl. 100-130; Id. no 130-150; Id. Marsala 440-470; Id. Vermouth 440-470; Carne di manzo al kg. 5-5,50; Id. vitello 5,50-7,50; Id. vitello 3,50-5; Uova al paio 0,90; Galline al kg. 3,50-5; Polcioni al paio 4,50-5; Oche al kg. 3,50-4; Tacchini 5,50-6; Buoi di 1 a qualità vivo al q.le 280-310; Id. di 2 a qualità 220-250; Id. di 3 a qualità 180-210; Vacche di 1 a qualità 205-225; Id. di 2 a qualità 160-210; Id. di 3 a qualità 110-155; Tori di 1 a qualità 210-240; Conigli 180-210; Vignoli da latte 275-325; Castrati 230-250; Suiuti lattanzoli al capo 40-70; Cavalli al capo 1200-1600.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. S. E. MANARESI ALLA GENTE CARNICA. Alla Sezione Carnica della N. A. è pervenuto il seguente telegramma da S. E. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla guerra e comandante del 10.º Alpini: «Maggiore Fabbro - Comandante della sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini - Tolmezzo. - Voglio esprimere il mio vivo fraterno plauso per la magnifica adunata Carnica, imponente di numero ardente di fede. Un'onda di commozione è anche oggi nel mio cuore. Il saluto ed il mio plauso a te ai tuoi collaboratori alla fedele eroica gente di Carnia. - Manaresi».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile, due cassette contenente vetri e terraglia.

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile, due cassette contenente vetri e terraglia.

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. S. E. MANARESI ALLA GENTE CARNICA. Alla Sezione Carnica della N. A. è pervenuto il seguente telegramma da S. E. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla guerra e comandante del 10.º Alpini: «Maggiore Fabbro - Comandante della sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini - Tolmezzo. - Voglio esprimere il mio vivo fraterno plauso per la magnifica adunata Carnica, imponente di numero ardente di fede. Un'onda di commozione è anche oggi nel mio cuore. Il saluto ed il mio plauso a te ai tuoi collaboratori alla fedele eroica gente di Carnia. - Manaresi».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile, due cassette contenente vetri e terraglia.

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. S. E. MANARESI ALLA GENTE CARNICA. Alla Sezione Carnica della N. A. è pervenuto il seguente telegramma da S. E. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla guerra e comandante del 10.º Alpini: «Maggiore Fabbro - Comandante della sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini - Tolmezzo. - Voglio esprimere il mio vivo fraterno plauso per la magnifica adunata Carnica, imponente di numero ardente di fede. Un'onda di commozione è anche oggi nel mio cuore. Il saluto ed il mio plauso a te ai tuoi collaboratori alla fedele eroica gente di Carnia. - Manaresi».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile, due cassette contenente vetri e terraglia.

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. S. E. MANARESI ALLA GENTE CARNICA. Alla Sezione Carnica della N. A. è pervenuto il seguente telegramma da S. E. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla guerra e comandante del 10.º Alpini: «Maggiore Fabbro - Comandante della sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini - Tolmezzo. - Voglio esprimere il mio vivo fraterno plauso per la magnifica adunata Carnica, imponente di numero ardente di fede. Un'onda di commozione è anche oggi nel mio cuore. Il saluto ed il mio plauso a te ai tuoi collaboratori alla fedele eroica gente di Carnia. - Manaresi».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.

Uno scontro automobilistico

Si ha da Zompicchia che all'imbocco di quel paese l'altro giorno un autocarro di proprietà del sig. Polliti di Saccis si è scontrato con un autoveicolo 309. Le macchine hanno riportato avarie...

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale d'Economia, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti: Una ruota gommatrice per automobile, due cassette contenente vetri e terraglia.

Lanciato in un fosso da un'auto

Nei pressi di Savalons, in quel di Cisterna, certo Gerardo Fabbro, fu Anagnino, di anni 50, che usciva da un scontro di compagnia in bicicletta...

Ragazza che inghiottisce venticinque chiodi

Al nostro ospedale civile, è stata accolta una ragazza Amalia Mantini, di anni 16, da Chiussara, che accusava gravi disturbi viscerali...

Arrestati per violenze contro la madre

In seguito a continue denunce, e violenze contro i propri congiunti, e specialmente contro la vecchia madre, sono stati arrestati in Via Veneto certi Gino Giovanni Mestroni, rispettivamente di 29 e 27 anni.

Sparizione di biciclette

Il giovane Mario Gismano lasciava momentaneamente la propria bicicletta nell'atrio dell'Ufficio del Catasto e quando andava a riprenderla constatava con amara sorpresa che la macchina era sparita...

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla fonderia l'operaio Ottavio Muccini, di anni 26, riportava ieri accidentalmente lo schiacciamento di un dito della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura è stato arrestato certo Arturo De Sabatini di anni 35 il quale deve scontare sette mesi di reclusione per furto.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. S. E. MANARESI ALLA GENTE CARNICA. Alla Sezione Carnica della N. A. è pervenuto il seguente telegramma da S. E. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla guerra e comandante del 10.º Alpini: «Maggiore Fabbro - Comandante della sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini - Tolmezzo. - Voglio esprimere il mio vivo fraterno plauso per la magnifica adunata Carnica, imponente di numero ardente di fede. Un'onda di commozione è anche oggi nel mio cuore. Il saluto ed il mio plauso a te ai tuoi collaboratori alla fedele eroica gente di Carnia. - Manaresi».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Gli Esercizi spirituali delle Donne Cattoliche. Gli Esercizi spirituali per Donne nelle tre Pagine di Pordenone, Spilimbergo, Forratia, ebbero un esito superiore ad ogni aspettativa, sia per numero delle intervenute (vi presero parte 38 gruppi) sia per lo spirito profondamente cristiano di cui tutte erano animate.

Furono giornate di raccoglimento, di intenso preghiera, di meditazione e di letizia spirituale: giornate di Paradiso in terra, Predicatori mons. De Marchi, mons. Giordani, padre Leonardo Da Vi; si prodigarono inchieste con zelo ammirabile, richiamando alle intervenute i gravi doveri dell'anima, l'amore di Dio e delle anime i sacrifici da compiere per questo grande amore, i doveri e i diritti dei genitori sul problema dell'educazione dei figli...

Un arresto

Per contravvenzione al foglio di via è stata arrestata certa Arta Assunta di Antonio di anni 31 da Artegia.</

